

A portrait of Isabella d'Este, a prominent Italian Renaissance figure, is the background of the document. She is depicted from the chest up, wearing a dark, patterned dress with a high collar and a large, ornate necklace. Her hair is styled in an elaborate, voluminous fashion typical of the 16th century. The background is dark and textured.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ISABELLA D'ESTE”

LICEO LINGUISTICO, DELLE SCIENZE UMANE ED ECONOMICO-SOCIALE

LARGO GIOVANNA BAJA, 8

00019 TIVOLI

Tel. 06121124565

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del DPR n° 323 del 23/07/1998)

Classe QUINTA – sez. Cs

Indirizzo SCIENZE UMANE

(Riforma Gelmini)

ANNO SCOLASTICO 2025/6

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Domenico Bellacicco

INDICE

PARTE PRIMA

PIANO DEGLI STUDI DELL'INDIRIZZO SCIENZE UMANE	4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
PROFILO DELLA CLASSE	6
A) Iter della classe	6
B) Frequenza alle lezioni	6
C) Situazione della classe	6
a) <i>Medie riportate nello scrutinio finale del 4° anno</i>	7
b) <i>Distribuzione dei punti di credito per gli ultimi due anni scolastici</i>	7
c) <i>Votazioni riportate nello scrutinio del I quadrimestre del 5° anno</i>	7
d) <i>Situazione debiti per materie per il I quadrimestre</i>	8
D) Continuità didattica nel triennio	8
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	8
Modalità di svolgimento delle attività curriculari e organizzazione della didattica	8
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	10
DIDATTICA ORIENTATIVA E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	14
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	14
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	15
ALLEGATO 1 – Relazioni dei docenti delle materie e programmi	16

svolti	
ALLEGATO 2 – Simulate di Italiano e Scienze umane	80
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prove scritte e orali	
<i>Griglie di valutazione prova di Italiano</i>	
<i>Griglia di valutazione prova di Scienze umane</i>	91
<i>Griglia di valutazione prova di Scienze umane per i Bes</i>	
<i>Griglie di valutazione prove orali</i>	
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	98

PIANO DEGLI STUDI DELL'INDIRIZZO SCIENZE UMANE

(Il totale delle ore è calcolato sullo standard di 33 settimane di lezione stabilito dal calendario scolastico regionale)

<i>Discipline</i>	<i>Prove¹</i>	<i>Ore settimanali per anno di corso</i>					<i>Tot. ore</i>
		1° Biennio		2° Biennio			
		I	II	III	IV	V	
Scienze Motorie e Sportive	PO	2	2	2	2	2	330
Religione/Attività alternative	O	1	1	1	1	1	165
Lingua e Letteratura italiana	SO	4	4	4	4	4	660
Lingua e Letteratura inglese	SO	3	3	3	3	3	495
Lingua e Cultura latina	SO	3	3	2	2	2	398
Storia dell'Arte	O	-	-	2	2	2	198
Geostoria	O	3	3	-	-	-	363
Filosofia	O	-	-	3	3	3	297
Diritto ed Economia	O	2	2	-	-	-	132
Scienze umane²	SO	4	4	5	5	5	759
Storia	O			2	2	2	198
Matematica³	SO	3	3	2	2	2	396
Fisica		-	-	2	2	2	198
Scienze naturali⁴	O	2	2	2	2	2	330
<i>Totale ore settimanali</i>		27	27	30	30	30	
<i>Totale ore annuali</i>		891	891	990	990	990	
<i>Numero discipline per anno</i>		10	10	12	12	12	

N. B. È previsto l'insegnamento in lingua straniera d'una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico a esse annualmente assegnato.

1 Pratica – Orale – Scritta.

2 Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

3 Con elementi d'informatica nel biennio.

4 Biologia, Chimica e Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
IRC	Giustiniani Sara
Lingua e Letteratura italiana e Cultura latina	Colacelli Valentina
Lingua e Letteratura inglese	Callisti Francesca
Filosofia e Storia	Maurizi Maurizio
Scienze umane	Bellacicco Domenico (<i>Coordinatore</i>)
Matematica e Fisica	Guardiano Maria Rosaria (<i>Segretario</i>)
Storia dell'arte	Testi Brunella
Scienze naturali	Benedetti Andrea
Scienze motorie e sportive	Porcheddu Isabella
Sostegno	Barbara Rita

PROFILO DELLA CLASSE

A) Iter della classe

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Promossi a giugno	Con debito formativo	Respinti	Ritirati o trasferiti
2021/2	I	28	23	1	3	1
2022/3	II	24 + 2	19	6	1	/
2023/4	III	23	19	4	/	/
2024/5	IV	23 + 1	19	4	1 (a settembre)	1
2025/6	V	22 + 1	?	-	?	?

B) Frequenza alle lezioni (a. s. 2025/6)

Giorni di assenza	Numero di alunni
0 - 10	1
11 - 20	11
21 - 30	6
31 - 40	3
41 - 50	1
Oltre 50	1

(N. B.: Dati rilevati fino al 10/05/2026)

C) Situazione della classe

La classe 5^a C del Liceo delle Scienze Umane è composta da 23 alunne. Come mostra la tabella A, mentre nel primo anno la classe era composta inizialmente da 26 alunni, per effetto dei progressivi ritiri e delle non ammissioni alla classe successiva, alla fine del secondo, il numero ammontava a 23. Durante il triennio, il numero si è mantenuto abbastanza costante.

Le alunne hanno sempre mostrato, tolto qualche raro caso di non grave entità, buona disciplina nel comportamento; l'interesse e la partecipazione alle lezioni possono essere considerati in genere buoni, pur con differenze da materia a materia e da alunna ad alunna. Tenendo conto che molte sono pendolari, le assenze e i ritardi, salvo alcuni casi, sono stati sempre contenuti lungo tutto il triennio e ciò sta a dimostrare una buona assunzione di impegno e responsabilità.

Circa la continuità didattica degli'insegnanti nel corso degli ultimi tre anni, si può dire che essa è stata assicurata in pieno, dato che tutti i docenti sono stati presenti per tutto il triennio.

La continuità didattica dei docenti e i continui scambi di informazioni e di pareri nel consiglio di classe hanno permesso non solo di creare un buon legame con le alunne, ma anche di conoscere meglio la loro personalità, le attitudini di ciascuno di loro e il loro rapporto con la scuola.

Anche se il rendimento scolastico per le singole alunne varia secondo le discipline (si tenga conto che le maggiori difficoltà si riscontrano nelle discipline scientifiche; a tal proposito, si leggano le relazioni finali dei docenti), possiamo dire che le alunne hanno raggiunto una preparazione generale più che sufficiente in quasi tutte le materie e buona per qualche caso.

Nella classe sono presenti alunne BES.

a) Medie riportate nello scrutinio finale del IV anno

MEDIA	NUMERO ALUNNI
Tra 6,00 e 6,50	5
Tra 6,51 e 7,00	3
Tra 7,01 e 7,50	2
Tra 7,51 e 8,00	7
Oltre 8,00	7

b) Distribuzione dei punti di credito per gli ultimi due anni scolastici

<i>Punti di credito</i>	<i>A. S. 2023/4</i>	<i>A. S. 2024/5</i>
8	3	-
9	8	4
10	9	5
11	2	9
12	-	3
13	-	1

c) Votazioni riportate nello scrutinio del 1° quadrimestre del V anno

VOTAZIONI INSUFFICIENTI	NUMERO ALUNNI
Nessuna disciplina	9
1 – 3 discipline	7

4 – 6 discipline	2
7 – 10 discipline	0

d) *Situazione debiti per materie per il I quadrimestre*

	<i>Ita- liano</i>	<i>Lati- no</i>	<i>Filo- sofia</i>	<i>Sto- ria</i>	<i>In- glese</i>	<i>Ma- te- ma- tica</i>	<i>Fisi- ca</i>	<i>S. Uma- ne</i>	<i>S. Na- tura- li</i>	<i>Sto- ria dell’ arte</i>	<i>Scie- nze mo- torie</i>
Recupero in itinere	1	3	0	0	4	2	2	0	4	0	0

D) Continuità didattica nel triennio

Materia	III	IV	V
IRC	Giustiniani	Giustiniani	Giustiniani
Lingua e Lett. italiana	Colacelli	Colacelli	Colacelli
Lingua e Cult. latina	Colacelli	Colacelli	Colacelli
Lingua e Lett. inglese	Callisti	Callisti	Callisti
Storia dell’arte	Testi	Testi	Testi
Filosofia e Storia	Maurizi	Maurizi	Maurizi
Scienze umane	Bellacicco	Bellacicco	Bellacicco
Matematica e Fisica	Guardiano	Guardiano	Guardiano
Scienze naturali	Benedetti	Benedetti	Benedetti
Sc. motorie e sport.	Porcheddu	Porcheddu	Porcheddu

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi programmazione dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei Docenti inserita nel PTOF e nel Piano della Didattica Digitale Integrata</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studenti</i>

*MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CURRICOLARI E
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA*

La scuola ha un Piano della Didattica Digitale Integrata con il quale regolare le proprie attività e fare tesoro di tutte quelle competenze e strategie didattiche apprese durante la DaD effettuata negli a.s. precedenti. Nella didattica quotidiana si utilizzano perciò metodologie e fonti

tradizionali insieme a quelle innovative e digitali. Le programmazioni disciplinari, le modalità di verifica e le valutazioni tengono conto di tutto ciò.

Per l'organizzazione delle attività didattiche si sono utilizzati i seguenti strumenti e strategie:

Piattaforma condivisa Google Meet
Registro elettronico planning
Materiale didattico in RE e classroom
Videolezioni registrate
Mappe concettuali
Materiali ragionati
Files multimediali
Powerpoint
App interattive per l'apprendimento
Lezione frontale
Debate
Esercitazioni individuali e di gruppo
Problem solving
LIM

Si sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

Ricerche
Verifiche scritte e orali
Produzione di presentazioni multimediali
Esercitazioni restituite anche mediante piattaforma Classroom
Prove strutturate o semistrutturate
Interventi in classe
Interrogazioni
Temi o elaborati personali
Esercitazioni effettuate attraverso app didattiche

Al fine di permettere a tutti gli alunni con lacune e insufficienze disciplinari, nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati percorsi di :

- Recupero in itinere
- Percorsi di recupero e consolidamento delle competenze di base

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni, la scuola si è dotata di un curriculum verticale di Educazione Civica (disponibile per la consultazione nel sito istituzionale della scuola) per affrontare questo nuovo insegnamento interdisciplinare.

Si tratta di un percorso trasversale che ha coinvolto l'intero consiglio di classe nell'organizzazione e realizzazione di UDA, sotto la supervisione di un docente coordinatore.

1) **Secondo Biennio:** il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di cittadinanza e costituzione, riassunti nella seguente tabella:

Titolo del percorso	
	◦ Lotta al doping
	◦ Sensibilizzazione alle tematiche ambientali e al rispetto dell'ecosistema e biodiversità
	◦ Salute, malattia e disabilità
	◦ Approfondimento dei primi dodici articoli della Costituzione italiana
	◦ Diritti umani

2) **Ultimo anno:** Ogni C.d.C. ha elaborato, condiviso e portato a termine una propria programmazione di seguito esplicitata nella seguente tabella:

1° QUADRIMESTRE			
Disciplina	Titolo del percorso	Metodo	Ore
STORIA DELL'ARTE	L'OPERA DI MARIA LAI, "LEGARSI ALLA MONTAGNA", PROGETTO DI ARTE RELAZIONALE CHE RISUONA CON I PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ, DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA, DELLA DIGNITÀ UMANA E DELL'AMBIENTE.	Restituzioni individuali realizzate con ppt, Genially o Canva	3
STORIA	I GRANDI GENOCIDI DEL XX SECOLO	Elaborati di gruppo e presentazione a tutta la classe	4

IRC	CUSTODI DELLA REPUBBLICA: L'EREDITÀ CIVICA E CRISTIANA DI A. DE GASPERI E DI TINA ANSELMI.	Restituzioni di gruppo e riflessioni in classe	3
SCIENZE MOTORIE	DIPENDENZE PATOLOGICHE: ALCOL, FUMO, DROGHE E DIPENDENZE DIGITALI	Lavori di gruppo realizzati in powerpoint o canva su fumo, alcol, droghe e dipendenze digitali	4
TOTALE ORE 1° QUADRIMESTRE			14

2° QUADRIMESTRE			
Disciplina	Titolo del percorso	Metodo	Ore
ITALIANO	PERCORSO LETTERARIO TEMATICO SULLA GUERRA E SULLA RESISTENZA: LETTURA E ANALISI DI BRANI SCELTI DI AUTORI E AUTRICI	Lezione partecipata, rielaborazione e riflessioni in classe	4
FILOSOFIA	IL PENSIERO AL FEMMINILE DEL '900	Elaborati di gruppo e presentazione a tutta la classe	2
MATEMATICA	DIRITTI UMANI, UGUAGLIANZA E GIUSTIZIA SOCIALE: VISIONE DEL FILM "L'UOMO CHE VIDE L'INFINITO"	Riflessioni personali condivise con la classe	4
SCIENZE NATURALI	RISCHIO VULCANICO E RISCHIO SISMICO. LA PREVENZIONE	Lezione partecipata e riflessioni in classe	2
SCIENZE UMANE	IL WELFARE STATE	Discussione in classe e prova finale	4
INGLESE	"A ROOM OF ONE'S OWN" IN THE 21ST CENTURY: LINKING VIRGINIA WOOLF'S LEGACY TO UN GOAL	Class debate, elaborati multimediali	3
TOTALE ORE 2° QUADRIMESTRE			19

DIDATTICA ORIENTATIVA E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21 e sono stati previsti, già a partire dall'a.s. 2023/2024, percorsi di orientamento di

almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

La particolare attenzione all'orientamento come elemento di continuità nel percorso formativo dello studente, definito dalle Linee guida, si coniuga perfettamente con la finalità di guidare lo studente nella sua crescita umana e culturale e che trova piena espressione nell'organizzazione delle attività di Potenziamento/PCTO e didattica orientativa.

Alla luce di tutto quanto sopra, il docente orientatore ed i docenti tutor del Liceo "Isabella D'Este", accogliendo le indicazioni formalizzate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, che guida l'aggiornamento del PTOF, hanno stabilito per le trenta ore dei moduli di orientamento formativo curriculare, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, l'articolazione di seguito specificata:

- Open day: partecipazione mattutina a un'attività d'orientamento proposta da un'università a scelta dell'alunno (6 ore)
- Incontro d'orientamento con l'Università di Tor Vergata sul nuovo corso universitario dedicato al turismo (un'ora)
- Evento di educazione civica: visione e dibattito sul film "Erin Brockovich – Forte come la verità (5 ore)
- Partecipazione all'Internet Safety Day: prevenzione e sicurezza nella rete (3 ore)
- 15 ore di didattica orientativa a cura del consiglio di classe comprendenti anche attività di riflessione sulle altre attività di FSL svolta durante l'anno scolastico

In aggiunta alle 30 ore curricolari per l'orientamento, il nostro liceo ha proposto e favorendo-
ne la partecipazione, le seguenti attività da svolgersi liberamente, secondo i propri interessi,
in orario extracurricolare:

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA	
Appuntamenti per l'orientamento post diploma da svolgersi in orario extracurricolare (ogni ragazzo ha partecipato liberamente agli eventi più consoni ai suoi desideri)	Campus Roma. Salone nazionale dello studente di Roma (18-19-23 novembre). Incontri di orientamento presso la Fiera di Roma con i rappresentanti di varie accademie e università
	Sportello ASSORIENTA (sportello online finalizzato ad orientare gli studenti sulle possibilità lavorative e di studio con esperti di ogni settore). Incontri previsti nelle seguenti date:- Carriere in divisa: 13 novembre 11 febbraio 2026; Carriere Universitarie:18 novembre 2025

	Manifestazione University Open Days” presso il Centro Commerciale Euroma2, 19, 20 e 21 febbraio 2026
	Incontri con i docenti tutor di classe per l’autovalutazione in piattaforma Unica, compilazione del curriculum dello studente e consigli per il proprio

Infine ogni cdc e ogni docente in piena autonomia ha svolto qualche segmento delle sue attività in ottica orientativa cioè a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale.

In particolare.....(personalizzare in base alle vostre attività)
Si ricorda che il totale delle attività di didattica orientativa deve essere 30 ore svolte in orario curriculare

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO)

Nel corso del triennio, gli studenti hanno partecipato alle seguenti tipologie di attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento, come riportato nella tabella.

Titolo del percorso e breve descrizione	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
<i>We can Job</i>	Scienze umane (terzo anno)	On-line su Google Meet
<i>S. Getulio (30 ore)</i>	IRC (quarto anno) (I. Porcheddu)	S. Getulio
<i>Corso STEM (15 ore)</i> <i>Società Intelligere</i> <i>Formatore: Prof. Luigi Ingrosso</i>	Università Roma Tre	In presenza presso il liceo
<i>S. Getulio (30 ore)</i>	I. Porcheddu (quinto anno)	S. Getulio

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	
TIPOLOGIA	OGGETTO
<i>Progetti e</i>	Sportello d’ascolto

<i>manifestazioni culturali</i>	Gruppo sportivo studentesco Corsa di Miguel			
<i>Viaggi d'istruzione e Gite culturali</i>	Gita culturale (IV)	Perugia	Un giorno	7/5/2025
	Gita culturale (III)	Ninfa	Un giorno	Aprile 2024
	Viaggio d'istruzione (III)	Puglia	Quattro giorni	5-8/3/2024

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- 1 Piano triennale dell'offerta formativa pubblicato sul sito della scuola
- 2 Programmazioni dipartimenti didattici pubblicati sul sito della scuola
- 3 Curricolo di Educazione Civica di Istituto e relativa rubrica di valutazione pubblicati sul sito della scuola- Curricolo dell'Orientamento e moduli di orientamento formativi
- 4 Piano della Didattica Digitale Integrata pubblicato sul sito della scuola
- 5 Fascicoli personali degli alunni a disposizione presso la segreteria
- 6 Verbali consigli di classe e scrutini a disposizione presso la segreteria
- 7 Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico pubblicate sul sito

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito del liceo Isabella D'Este di Tivoli.

Allegato 1

**Relazioni dei docenti delle materie e
programmi svolti**

Lingua e Letteratura italiana



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Valentina Colacelli, docente di Italiano nella classe V CS - ore settimanali 4

ANNO SCOLASTICO 2025/6

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
	eccellente	x	soddisfacente		accettabile		lacunosa		esigua
Segnalare eventuali difficoltà									

La classe, in merito alla preparazione, ha raggiunto un livello soddisfacente anche se alcune studentesse hanno mostrato elementi di fragilità, soprattutto nel metodo di studio, nella produzione scritta e nell'esposizione orale.

COMPORAMENTO													
Dato prevalente													
	esemplare		responsabile	x	corretto		a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari													

IMPEGNO											
Dato prevalente											
	notevole		continuo	x	adeguato		discontinuo		superficiale		inconsistente
Segnalare casi particolari											

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
	costruttiva		attiva	x	sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari											

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico	x	efficace		ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

Un piccolo gruppo ha adottato spesso un metodo di studio non sempre efficace e mnemonico.

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA						
	incompleto		quasi completo	x	secondo programmazione	completo e approfondito

3 - METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
- Discussione in aula
- Debate
- Laboratorio
- Esercitazione individuale
- Lavori, esercitazioni di gruppo
- Problem solving
- Esercitazione pratica
- Utilizzo di audiovisivi
- Analisi di testi, manuali, depliant
- Visite guidate
- Role play (drammatizzazione)

Per le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottate per ALUNNE BES si rimanda ai relativi PDP e PEI.

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali strutturate a seconda degli obiettivi da raggiungere.

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

Programma di Letteratura Italiana

Classe V CS

Anno Scolastico 2025/2026

Ore di lezione svolte fino a venerdì 8 maggio 2026: n. 113

Libri di testo: *I classici nostri contemporanei* (vol. 3.1 e 3.2), G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti,
G. Zaccaria, Pearson

Contenuti del programma:

Giacomo Leopardi

La vita e l'opera

Temi del pensiero leopardiano

La poetica e il ruolo dell'immaginazione

Lo *Zibaldone*: lettura e analisi di testi scelti

Testi:

Da i *Canti*:

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Il sabato del villaggio

Dalle *Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un Islandese

L'età postunitaria

Il contesto politico, economico, sociale e culturale

La Scapigliatura

Il movimento e i suoi caratteri generali

Testi:

Fosca, Iginio Ugo Tarchetti (capp. XV, XXXII, XXXIII)

Il Naturalismo francese

Gustave Flaubert

Da *Madame Bovary, Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli*, I, cap IX

Emile Zola

Da *L'Assommoir, L'alcol inonda Parigi*, cap. II

Il Verismo in Italia

La posizione teorica verista

Giovanni Verga

La vita e l'opera

Il pensiero e la poetica

L'adesione al Verismo

Pessimismo e anti-progressismo: il ciclo dei Vinti

Testi:

Da *L'amante di Gramigna, Prefazione*

Da *I Malavoglia, Prefazione, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (cap. I), *La tragedia* (cap. III)

Da *Vita dei Campi, Rosso Malpelo, La Lupa*

Da *Novelle Rusticane, La roba*

Da *Mastro-don Gesualdo, La morte di mastro-don Gesualdo*

Il Decadentismo

Il contesto culturale

Le coordinate del Decadentismo, temi e immaginario

Charles Baudelaire

Da *I fiori del male, Corrispondenze*

Paul Verlaine

Da *Un tempo e poco fa*, *Languore*

Gabriele D'Annunzio

Il pensiero e la poetica

L'estetismo

La scoperta di Nietzsche e il superomismo

La narrativa: *Il Piacere*

La poesia: *Alcyone*

Testi:

Da *Le Laudi*, *Alcyone*, *La pioggia nel pineto*

Da *Il Piacere*, *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, libro III, cap. II, *Il conte Andrea Sperelli*, libro I, cap. II

Giovanni Pascoli

La vita e l'opera

La perdita del nido

La visione del mondo e della poesia

La "rivoluzione" stilistica e linguistica di Pascoli

Testi:

Il Fanciullino: la poetica

Da *Myricae*:

X Agosto

Novembre

L'assiuolo

Temporale

Il lampo

Dai *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno

Il primo Novecento: l'età dell'incertezza e la crisi del romanzo

Il contesto

Dall'imperialismo alla Prima Guerra Mondiale

Dal primo dopoguerra al fascismo

Visione del mondo, immaginario e temi

Italo Svevo

La vita, il pensiero e la poetica

Modelli letterari e influenze culturali

L'inetto in letteratura

La costruzione del romanzo *La coscienza di Zeno* e il tema della malattia

Testi:

Da *Senilità*, *Il ritratto dell'inetto* (cap. I)

Da *La coscienza di Zeno*, *Preambolo* (cap. II), *Il fumo* (cap. III), *La morte del padre* (cap IV)

Luigi Pirandello

La vita e l'opera

Il pensiero e la poetica

La visione del mondo

Testi:

Da *L'umorismo*, *Un'arte che scompone il reale*

Dalle *Novelle per un anno*: *Ciàula scopre la luna*, *Il treno ha fischiato*

Da *Il fu Mattia Pascal*: *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (capp. VIII e IX),

Conclusione (cap. XVIII)

Da *Uno, nessuno e centomila*, *Nessun Nome*, conclusione del romanzo

La poesia italiana del primo Novecento

Tra tradizione e innovazione

Poesia e Avanguardia: il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

Giuseppe Ungaretti

La vita e l'opera

Il pensiero e la poetica

La visione del mondo

Testi:

da *L'Allegria*:

Il porto sepolto

Fratelli

Veglia

Sono una creatura

San Martino del Carso

Soldati

Mattina

Natale

Umberto Saba

La vita, l'opera e la poetica

Testi:

dal *Canzoniere*:

Trieste

Città vecchia

L'Ermetismo

Poetica, contenuti, scelte formali

Salvatore Quasimodo

Da *Acque e terre, Ed è subito sera*

Eugenio Montale

La vita e l'opera

La visione del mondo e la poetica

Testi:

Da *Ossi di seppia*:

Spesso il male di vivere ho incontrato

Non chiederci la parola

I limoni

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio 2026:

La guerra e la Resistenza, gli scrittori e le scrittrici di fronte alla catastrofe:

Italo Calvino, da *Il Sentiero dei nidi di ragno*, Prefazione

Beppe Fenoglio, da *Una questione privata*, *Il privato e la tragedia collettiva della guerra*

Primo Levi, da *Se questo è un uomo*, *L'arrivo nel Lager*

Elsa Morante, da *La Storia*, *Il bombardamento di San Lorenzo*

Dante, *La Divina Commedia*: il Paradiso, configurazione fisica, struttura, allegoria, temi; lettura, parafrasi e analisi dei seguenti canti del Paradiso: I, VI, XVII (da svolgere dopo il 15 maggio 2026)

Educazione Civica: percorso sulla guerra e la Resistenza

Tivoli, 8 maggio 2026

La docente
Prof.ssa Valentina Colacelli

Lingua e Cultura latina



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Valentina Colacelli, docente di LINGUA E CULTURA LATINA nella classe
5CS
Ore settimanali: 2

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
	eccellente	x	soddisfacente		accettabile		lacunosa		esigua
Segnalare eventuali difficoltà									

La classe, in merito alla preparazione, ha raggiunto un livello soddisfacente anche se alcune studentesse hanno mostrato elementi di fragilità, soprattutto nel metodo di studio, nella produzione scritta e nell'esposizione orale.

COMPORTEMENTO													
Dato prevalente													
	esemplare		responsabile	x	corretto		a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari													

IMPEGNO											
Dato prevalente											
	notevole		continuo	x	adeguato		discontinuo		superficiale		inconsistente
Segnalare casi particolari											

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
	costruttiva		attiva	x	sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari											

METODO DI STUDIO										
Dato prevalente										
	rielaborativo		sistematico	x	efficace		ripetitivo		dispersivo	disorganizzato
Casi particolari										

Un piccolo gruppo ha adottato spesso un metodo di studio non sempre efficace e mnemonico.

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA						
	incompleto		quasi completo	x	secondo programmazione	completo e approfondito

3 - METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
- Discussione in aula
- Debate
- Laboratorio
- Esercitazione individuale
- Lavori, esercitazioni di gruppo
- Problem solving
- Esercitazione pratica
- Utilizzo di audiovisivi
- Analisi di testi, manuali, depliant
- Visite guidate
- Role play (drammatizzazione)

Per le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottate per ALUNNE BES si rimanda ai relativi PDP e PEI.

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte e orali strutturate a seconda degli obiettivi da raggiungere.

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Interventi in classe

Programma svolto di Lingua e Cultura latina

Ore di lezione svolte fino a venerdì 8 maggio 2026: n. 46

Libri di testo: Gian Biagio Conte, Emilio Pianezzola, *Forme e contesti della letteratura latina*
- *L'età imperiale*, Mondadori Education

La docente ha fornito materiali aggiuntivi su Classroom e per mezzo di fotocopie.

Conoscenze e contenuti disciplinari:

Linee essenziali della storia romana: l'età imperiale;

Seneca, il sapiente e il politico

Testi letti e analizzati:

“Il tempo, il bene più prezioso” (*De brevitae vitae*, 8)

“Nerone, un princeps tanto più clemente di Augusto” (*De Clementia*, 1,11-12, 1-2)

“Medea decide di uccidere i figli” (*Medea*, vv. 926-977)

“L'uso del tempo” (*Epistulae ad Lucilium*, 1, 1)

“Ogni giorno si muore” (*Epistulae ad Lucilium*, 24, 18-25)

“L'immortalità della folla e la solitudine del saggio” (*Epistulae ad Lucilium*, 7)

“Anche gli schiavi sono esseri umani” (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-13)

“Abbandonarsi all'ira non è una prova di grandezza” (*De Ira*, 1,20, 4-9)

“L'invulnerabilità del perfetto saggio” (*De Constantia Sapientis*, 5, 3-5)

Lucano: l'evoluzione del poema epico, il *Bellum civile*

Testi letti e analizzati:

“Il tema del canto: la guerra fratricida” (*Bellum civile*, I, vv. 1-32)

“L'orrore e il soprannaturale: la strega Eritto” (*Bellum civile*, VI, vv. 507-588)

“La resurrezione del cadavere” (*Bellum civile*, VI, vv. 750-821)

“La battaglia di Farsalo” (*Bellum civile*, VII)

Petronio e il *Satyricon*

Testi letti e analizzati:

“L'arrivo a casa di Trimalchione” (*Satyricon*, 28,6-31,2)

“Trimalchione buongustaio” (*Satyricon*, 35-36; 40)

“La matrona di Efeso” (*Satyricon*, 111-112)

Persio

Testi letti e analizzati:

“La mattinata di un bamboccione” (*Satira* 3, vv. 1-62)

“Persio e il maestro Anneo Cornuto” (*Satira* 5, vv. 30-51)

Giovenale

Testi letti e analizzati:

“Roma, una città invivibile” (*Satire*, I, 3, vv. 223-277)

“La gladiatrice” (*Satire*, II, 6, vv. 82-113)

Marziale e l’epigramma

Testi letti e analizzati:

“Libri tascabili” (*Epigrammi*, I, 2)

“Il possidente” (*Epigrammi*, III, 26)

“Un medico” (*Epigrammi*, I, 47)

“Tutti i popoli del mondo spettatori al Colosseo” (*Liber de spectaculis*, 3)

Plinio il Vecchio e il sapere enciclopedico

Testi Letti e analizzati:

“Storia della medicina” (*Naturalis historia*, XXIX, vv. 1-27)

“Caratteristiche del corpo femminile” (*Naturalis historia*, VII, vv. 63-67)

“Gli elefanti” (*Naturalis historia*, VIII, vv. 9-10, 18-22)

Quintiliano

Testi letti e analizzati:

“Occorre formare l’oratore fin dall’infanzia” (*Institutio oratoria* I, 1-5)

“L’insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi” (*Institutio oratoria* I, 2, 18-28)

“Il maestro ideale” (*Institutio oratoria* II, 2, 4-13)

“Cicerone, il dono divino della provvidenza” (*Institutio oratoria* X, 1, 105-112)

“L’oratore deve essere onesto” (*Institutio oratoria* XII, 1-13)

Tacito: scrittore e storico

Testi letti e analizzati:

“Scrivere storia in un’epoca senza libertà” (*Annales* IV, 32-33)

“La morte di Messalina” (*Annales* XI, 37-38)

“Il suicidio di Seneca” (*Annales* XV, 62-64)

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio 2026:

Apuleio e le sue opere

Testi letti e analizzati:

“Lucio si trasforma in asino” (*Metamorfosi*, III, 24-25)

“L’asino ritorna uomo” (*Metamorfosi*, XI, 12-13).

Tivoli, 8 maggio 2026

La docente
Prof.ssa Valentina Colacelli

Matematica e Fisica



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Maria Rosaria Guardiano, docente di: Matematica e Fisica nella classe V CS
 Ore settimanali: 2 Matematica; 2 Fisica

ANNO SCOLASTICO 2025/26

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
eccellente	<input checked="" type="checkbox"/>	soddisfacente	<input type="checkbox"/>	accettabile	<input type="checkbox"/>	lacunosa	<input type="checkbox"/>	esigua	<input type="checkbox"/>
Segnalare eventuali difficoltà									

.....

COMPORAMENTO														
Dato prevalente														
esemplare	<input type="checkbox"/>	responsabile	<input checked="" type="checkbox"/>	corretto	<input type="checkbox"/>	a scorretto	volte	<input type="checkbox"/>	scorretto	<input type="checkbox"/>	maleducato	<input type="checkbox"/>	inaccettabile	<input type="checkbox"/>
Segnalare eventuali casi particolari														

.....

IMPEGNO											
Dato prevalente											
notevole	<input type="checkbox"/>	continuo	<input checked="" type="checkbox"/>	Adeguate	<input type="checkbox"/>	discontinuo	<input type="checkbox"/>	superficiale	<input type="checkbox"/>	inconsistente	<input type="checkbox"/>
Segnalare casi particolari											

.....

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
costruttiva	<input checked="" type="checkbox"/>	attiva	<input type="checkbox"/>	sollecitata	<input type="checkbox"/>	disordinata	<input type="checkbox"/>	passiva	<input type="checkbox"/>	disinteressata	<input type="checkbox"/>

Casi particolari
.....
.....
.....
.....

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico	X	efficace		ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											
.....											
.....											
.....											
.....											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
			incompleto		quasi completo	X	secondo programmazione		completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- X** Lezione frontale
- X** Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
- Debate
- Laboratorio
- X** Esercitazione individuale
- X** Lavori, esercitazioni di gruppo
- X** Problem solving
- Esercitazione pratica
- Utilizzo di audiovisivi
- Analisi di testi, manuali, depliant
- Visite guidate.....
- Role play (drammatizzazione)
- Altro

OSSERVAZIONI

.....

.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI CON DISABILITA'/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Matematica: 2 verifiche scritte e 1 verifica orale per ciascun quadrimestre

Fisica: 1 test con domande a scelta multipla, domande aperte, esercizi e 1 verifica orale per ciascun quadrimestre

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*

X *interesse e partecipazione al dialogo educativo*

X *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*

X *Interventi in classe*

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Classe V C/S

Anno scolastico 2025-2026

Insegnante:

Prof.ssa: Maria Rosaria Guardiano

Testo di riferimento:

I. Fragni – L. Sasso Colori della Matematica Edizione Azzurra Vol. 5, Ed. Petrini

Funzioni reali di variabile reale algebriche:

Intervalli sulla retta reale

Intorno di un punto

Punto di accumulazione di un insieme

Definizione di funzione e terminologia

Definizione di grafico di una funzione

Definizione di funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca

Definizione di funzione pari e dispari

Definizione di funzione crescente e decrescente in un intervallo, funzioni monotone

Definizione di funzione limitata e illimitata

Determinazione del dominio e studio del segno di una funzione razionale intera e fratta.

Limiti e continuità:

Concetto di limite di una funzione

Limite finito per x che tende ad un valore finito

Limite destro e limite sinistro

Limite finito per x che tende all'infinito

Limite infinito per x che tende ad un valore finito
Limite infinito per x che tende all'infinito
Verifica di un limite attraverso il calcolo approssimato
Teorema di esistenza e unicità del limite (enunciato)
Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
Continuità delle funzioni elementari.

L'algebra dei limiti e delle funzioni continue:

Limite della somma algebrica di funzioni
Continuità della somma algebrica di funzioni continue
Limite del prodotto di una funzione per uno scalare
Limite del prodotto di due funzioni
Continuità del prodotto di funzioni continue
Continuità delle funzioni razionali intere
Limite del quoziente di due funzioni
Continuità del quoziente di funzioni continue
Continuità delle funzioni razionali fratte
Limite delle funzioni razionali intere e fratte per x che tende ad un valore finito e per x che tende all'infinito
forme indeterminate: $+\infty - \infty$; ∞/∞ ; $0/0$
Punti di discontinuità di una funzione; discontinuità di prima, seconda e terza specie

Asintoti:

Asintoti verticali
Asintoti orizzontali
Asintoti obliqui.

Derivata prima di una funzione:

Definizione e significato geometrico di derivata
Derivata destra e sinistra
Equazione della tangente ad una curva in un suo punto
Teorema: derivabilità e continuità (enunciato)
Derivata di funzioni elementari
Derivata del prodotto di uno scalare per una funzione
Derivata della somma algebrica di funzioni
Derivata del prodotto di due funzioni

Derivata del quoziente di due funzioni

Definizioni e Teoremi sulle funzioni derivabili

Definizione di punto di massimo e minimo relativo

Definizione di punto di massimo e minimo assoluto

Teorema di Fermat (enunciato)

Definizione di punto stazionario

Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (enunciato)

Criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima (enunciato)

Procedimento per determinare i punti di massimo e minimo relativo

Studio di funzione

Studio completo di funzioni razionali intere e fratte

Studio di una qualsiasi funzione reale di variabile reale attraverso il suo grafico

Tivoli, 27 aprile 2026

Insegnante
Maria Rosaria Guardiano

PROGRAMMA DI FISICA

Classe V C/S

Anno scolastico 2025-2026

Insegnante:

Prof.ssa: Maria Rosaria Guardiano

Testo di riferimento:

Parodi-Ostili, Orizzonti della Fisica quinto anno, Pearson

La carica e il campo elettrico

L'elettrizzazione per strofinio

Elettricità positiva e negativa

La struttura elettrica della materia

Conservazione e quantizzazione della carica elettrica

Conduttori e isolanti

L'elettrizzazione per contatto

L'elettrizzazione per induzione elettrostatica

Forza di interazione tra cariche elettriche: direzione, verso, intensità espressa dalla legge di Coulomb; costante elettrica nel vuoto; principio di sovrapposizione

Analogie e differenze tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale di Newton

La costante dielettrica relativa

Il campo elettrico

Definizione operativa del vettore campo elettrico E

Il campo elettrico generato da una carica puntiforme

La rappresentazione del campo elettrico: le linee di campo, il criterio di Faraday

Il campo elettrico generato da più cariche puntiformi

Linee di campo di un campo elettrico uniforme.

Energia potenziale elettrica e potenziale

L'energia potenziale elettrica

L'energia potenziale elettrica in un campo uniforme

L'energia potenziale elettrica nel campo elettrico generato da una carica puntiforme

La conservazione dell'energia meccanica in un campo elettrico

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale

Relazione tra differenza di potenziale e lavoro, moto delle cariche

Il potenziale elettrico nel campo elettrico generato da una carica puntiforme

Il potenziale elettrico in un campo elettrico uniforme

Le superfici equipotenziali e le loro proprietà

Le superfici equipotenziali di un campo elettrico generato da una carica puntiforme.

La corrente elettrica

Definizione di corrente elettrica

La conduzione elettrica nei metalli: elettroni di conduzione, moto e velocità di deriva

Intensità di corrente, corrente continua e alternata

Il generatore elettrico

Il più semplice circuito elettrico, il verso della corrente

Relazione tra differenza di potenziale e intensità di corrente: curva caratteristica

La resistenza elettrica, la prima legge di Ohm, i resistori

La seconda legge di Ohm, la resistività dei materiali, resistività e temperatura

Lavoro, potenza, effetto Joule

Capo di un resistore, nodo di un circuito

Circuiti elettrici in serie, calcolo della resistenza equivalente, potenza e sua relazione con la resistenza equivalente

Circuiti elettrici in parallelo, primo principio di Kirchhoff, calcolo della resistenza equivalente,

potenza e sua relazione con la resistenza equivalente

Il magnetismo

Magneti, ago magnetico, poli magnetici

Analogie e differenze tra poli magnetici e cariche elettriche
Il campo magnetico
Il vettore campo magnetico B
Le linee di campo del campo magnetico, differenze e analogie con le linee di campo del campo elettrico
Il campo magnetico terrestre
Interazioni tra correnti e magneti, l'esperienza di Oersted
Direzione e verso del campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente, intensità espressa dalla legge di Biot-Savart
L'esperienza di Ampère; direzione e verso della forza che agisce tra due fili rettilinei paralleli percorsi da correnti, intensità espressa dalla legge di Ampère
Unità di misura dell'intensità di corrente e della carica elettrica
Direzione, verso e intensità del campo magnetico nel centro di una spira circolare percorsa da corrente
Direzione, verso e intensità del campo magnetico all'interno di un solenoide percorso da corrente
L'esperienza di Faraday; direzione, verso e intensità della forza che agisce su un filo conduttore percorso da corrente inserito in un campo magnetico
la forza di Lorentz
Il lavoro della forza di Lorentz
Il moto di una particella carica in un campo magnetico
Esperimenti di Faraday sulle correnti indotte

Tivoli, 27 aprile 2026

Insegnante
Prof.ssa Maria Rosaria Guardiano

Alunne

Scienze umane



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Domenico Bellacicco, docente di Scienze Umane nella classe V Cs
Ore settimanali: 5

ANNO SCOLASTICO 2025/6

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA							
Dato prevalente							
eccellente	X	soddisfacente		accettabile		lacunosa	esigua
La preparazione nella materia da parte della classe può definirsi più che soddisfacente, soprattutto in Pedagogia, con un programma svolto ampio e, in certi casi, approfondito							

COMPORTEMENTO							
Dato prevalente							
esemplare	X	responsabile	corretto	a scorretto	volte scorretto	maleducato	inaccettabile
Il comportamento è stato corretto e responsabile, avendo dimostrato le studentesse un notevole rispetto delle regole vigenti nella scuola							

IMPEGNO							
Dato prevalente							
Notevole		Continuo	X	Adeguate alle richieste	Discontinuo	Superficiale	Inconsistente
L'impegno, pur avendo conosciuto momenti di appannamento, comunque brevi, si è dimostrato apprezzabile							

PARTECIPAZIONE							
Dato prevalente							
costruttiva	X	attiva		sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata
Oltre al programma, le studentesse hanno dimostrato una grande partecipazione avendo lavorato anche a piccoli progetti riguardanti la psicologia e la sociologia, confluiti in brevi files realizzati su Canva							

METODO DI STUDIO							
Dato prevalente							
rielaborativo	sistematico	efficace	X	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato	

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA			
incompleto	quasi completo	X	secondo programmazione completo approfondito e

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati e specificare tra parentesi quelli utilizzati in DAD

*o Lezione frontale classica **

*o Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim **

*o Discussione in aula **

o Esercitazione individuale

o Lavori, esercitazioni di gruppo

o Problem solving

o Esercitazione pratica

*o Utilizzo di audiovisivi **

*o Analisi di testi, manuali, depliant **

o Visite guidate

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI con disabilità/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Indicare le modalità utilizzate distinguendo la didattica in presenza da quella DAD: Prove scritte e interrogazioni

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

*o impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe **

*o interesse e partecipazione al dialogo educativo **

*o progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza **

*o Interventi in classe **

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del secondo quadrimestre la classe ha seguito quattro ore di educazione civica avente come argomento il Welfare State, concluse con una discussione in classe e una verifica scritta.

5. ALLEGATO PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

PROGRAMMA DI PEDAGOGIA

Testo adottato:

Ugo Avalle – Michele Maranzana

Educazione al futuro

La pedagogia del Novecento e del Duemila

Paravia

2020

PEDAGOGIA

Tra Ottocento e Novecento

Unità 1

Le “scuole nuove” in Europa

Il rinnovamento educativo in Inghilterra

La nascita delle “scuole nuove”

Abbotsholme: la prima scuola nuova

Baden-Powell e lo scoutismo

Il rinnovamento educativo in Francia

Edmond Demolins

Il rinnovamento educativo in Germania

Lietz e le “case di educazione in campagna”

Wyneken e la “libera comunità scolastica”

I movimenti giovanili

Il rinnovamento educativo in Spagna

Andrés Manjon

Il rinnovamento educativo in Italia

Le sorelle Agazzi e la scuola materna

Giuseppina Pizzigoni e “La Rinnovata”

Unità 2

Dewey e l’attivismo statunitense

Il pragmatismo

Dewey e la sperimentazione educativa

Kilpatrick e il rinnovamento del metodo
Parkhurst e il “piano Dalton”
Washburne e l’educazione progressiva

Unità 3

L’attivismo scientifico europeo

Decroly e la “Scuola dell’Ermitage”
Maria Montessori e le “Case dei bambini”
Claparède e l’“Istituto Jean-Jacques Rousseau”
Binet e l’ortopedia mentale

Unità 4

Le sperimentazioni dell’attivismo in Europa

L’attivismo tedesco: Kerschensteiner e Petersen
L’attivismo francese: Cousinet e Freinet
L’attivismo svizzero: Boschetti Alberti e Dottrens
L’attivismo scozzese: Neill

Unità 5

Le teorie dell’attivismo in Europa

Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico
L’attivismo cattolico: Dévaud e Maritain
L’attivismo marxista: Makarenko e Gramsci

Il Novecento

Unità 6

La psicopedagogia europea

Anni di guerre e trasformazioni
Freud e la psicoanalisi
Un’alternativa a Freud: Adler
Anna Freud e la psicoanalisi infantile
La psicoanalisi negli Stati Uniti: Erikson e lo sviluppo psicosociale; Bettelheim e la psicoanalisi applicata all’educazione
La Gestalt o psicologia della forma: Köhler e l’insight; Wertheimer e il pensiero produttivo
Piaget e l’epistemologia genetica

Vygotskij e la psicologia “storico-culturale”

Unità 7

La psicopedagogia statunitense

Il comportamentismo: Watson e il potere dell'educazione; Skinner e il condizionamento operante

Bruner e la svolta della pedagogia

Unità 8

L'esigenza di una pedagogia rinnovata

Rogers e la pedagogia non-direttiva

Freire e la pedagogia degli oppressi

Illich e la descolarizzazione

Papert: educazione e nuove tecnologie

L'educazione “alternativa” in Italia

Don Zeno Saltini

Don Milani e l'esperienza di Barbiana

PROGRAMMA DI ANTROPOLOGIA e SOCIOLOGIA

Testo adottato:

Elisabetta Clemente – Rossella Danieli

Lo sguardo da lontano e da vicino

Antropologia – Sociologia per il quinto anno delle Liceo delle scienze umane

Paravia

2020

ANTROPOLOGIA

Unità 1

Lo sguardo antropologico sul sacro

L'analisi del fenomeno religioso

Origini e forme delle religioni

I riti

Gli elementi costitutivi della religione

Unità 2

Le grandi religioni del mondo

Il significato di essere credenti

Le religioni monoteistiche: Ebraismo e Cristianesimo

Induismo e Buddismo

Taoismo, Confucianesimo e Shintoismo

Unità 3

La ricerca in antropologia

Le caratteristiche della ricerca antropologica

Le fasi della ricerca antropologica

La ricerca antropologica contemporanea

La professione dell'antropologo

SOCIOLOGIA

Unità 6

Industria culturale e comunicazione di massa

L'industria culturale

Cultura e società di massa

Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa

La cultura digitale

Unità 9

La società globale

La globalizzazione

Forme e dimensioni della globalizzazione

Riflessioni e prospettive attuali

Unità 10

La riflessione della sociologia sulla salute

I concetti di salute e malattia

La disabilità

La malattia mentale

Unità 12

La ricerca in sociologia

I fondamenti della ricerca sociale

Gli strumenti della ricerca

La professione del sociologo

Tivoli, il 15/05/2026

Prof. Domenico Bellacicco

Lingua
e
Letteratura
inglese



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Francesca Callisti, docente di INGLESE nella classe V Cs

Ore settimanali: 3

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA				
Dato prevalente				
eccellente	soddisfacente	X accettabile	lacunosa	esigua

Le studentesse, all'inizio del primo anno del triennio, presentavano gravi lacune soprattutto dal punto di vista grammaticale.

Nel corso dei tre anni, tuttavia, le alunne hanno dimostrato impegno e, per un gruppo consistente, si sono registrati notevoli progressi nella capacità di sostenere una conversazione in lingua inglese. Permane, invece, un numero esiguo di studentesse che evidenzia competenze e conoscenze ancora lacunose.

COMPORAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare	responsabile	X corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile	

Segnalare eventuali casi particolari

Il comportamento è sempre stato corretto e adeguato al contesto scolastico.

IMPEGNO						
Dato prevalente						
notevole	continuo	X Adeguato	discontinuo	superficiale	inconsistente	

Segnalare casi particolari

Seppur con le difficoltà legate alle lacune sopra evidenziate, la maggior parte delle alunne ha mostrato impegno e volontà di migliorare, partecipando attivamente alle lezioni, rielaborando gli appunti a casa, rispettando gli impegni di interrogazioni e verifiche scritte. Un numero esiguo di studentesse si è tuttavia mostrato spesso demotivato e bisognoso di costanti sollecitazioni.

PARTECIPAZIONE						
Dato prevalente						
costruttiva	attiva	X sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata	

Casi particolari

Si è registrata una partecipazione attiva da parte di un discreto numero di studentesse.

METODO DI STUDIO						
Dato prevalente						
rielaborativo	sistematico	X efficace	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato	
Casi particolari						

Il metodo di studio è stato efficace per la maggior parte delle alunne, alcune, tuttavia, presentano un metodo prettamente mnemonico.

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA						
	incompleto	quasi completo	X	secondo programmazione	completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

X Debate

Laboratorio

Esercitazione individuale

X Lavori, esercitazioni di gruppo

Problem solving

Esercitazione pratica

X Utilizzo di audiovisivi

X Analisi di testi, manuali, depliant

Visite guidate.....

Role play (drammatizzazione)

Altro

OSSERVAZIONI

Le lezioni si sono svolte in forma prevalentemente partecipata, supportate dall'utilizzo di slides predisposte dalla docente e adeguate al livello e al linguaggio medio della classe. Parallelamente, si è cercato di promuovere riflessioni critiche, favorendo e potenziando l'uso della lingua inglese.

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte

Verifiche orali

Lavori di gruppo

Osservazioni degli interventi e miglioramenti

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

x impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

x interesse e partecipazione al dialogo educativo

x progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE-LICEO LINGUISTICO “Isabella D’Este”

Anno scolastico 2025/2026

Programma di Lingua e Letteratura Inglese

Classe 5 sezione C, indirizzo Scienze Umane

Testo in Adozione: *Compact Performer Shaping Ideas: From the Origins to the Present Age*, Spiazzi, Tavella, Layton

Docente: Callisti Francesca

Contenuti di letteratura inglese:

Gothic fiction

Mary Shelley: *Frankenstein*, “*The Creation of the Monster*”

Romanticism

William Wordsworth: “*I wandered lonely as a Cloud*”

George Gordon Byron: *Childe Harold's Pilgrimage*, “*Childe Harold's soul searching*”

Jane Austen: *Pride and Prejudice*, “*Mr and Mrs Bennet*”

Victorian Age

The Age of Fiction

Charles Dickens: *Oliver Twist*, “*Oliver wants some more*”-*Hard Times*, “*The definition of a horse*”

Late Victorian ideas and Late Victorian novel

Robert Louis Stevenson: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: “*The scientist and the diabolical monster*”

Aestheticism and Dandies

Oscar Wilde: *The Picture of Dorian Gray*, “*I would give my soul*”

The Edwardian Age

World War I

Britain in the twenties

The Modernist revolution

Freud's influence

Modern poetry

The modern novel

The interior monologue

James Joyce: *Dubliners*, “*Eveline*”

Virginia Woolf: *A room of one's own*-*Mrs Dalloway*, “*Clarissa and Septimus*”

Educazione civica: “A Room of One's Own” in the 21st Century: Linking Virginia Woolf's legacy to UN Goal 5.

Tivoli, 15 maggio 2026

Docente
Francesca Callisti

Filosofia e Storia



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Maurizio Maurizi, docente di Filosofia nella classe V CS
ore settimanali: 3

ANNO SCOLASTICO 2025/6

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA					
Dato prevalente					
eccellente	<input checked="" type="checkbox"/>	soddisfacente	accettabile	lacunosa	esigua
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID					

La classe 5[^] CS del Liceo delle Scienze Umane è composta da 23 alunne.
Dal punto di vista didattico, una parte delle ragazze ha mostrato un buon interesse e una buona motivazione nei confronti delle attività proposte mentre per un altro gruppo è stata necessaria una stimolazione a seguire quanto spiegato a lezione.

COMPORAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare	<input checked="" type="checkbox"/>	responsabile	corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari							

Il comportamento della classe è stato serio e responsabile.

IMPEGNO						
Dato prevalente						
notevole	<input checked="" type="checkbox"/>	continuo	Adeguato	discontinuo	superficiale	inconsistente
Segnalare casi particolari						

Una gran parte delle alunne ha mostrato un impegno adeguato e continuo, per poche altre, invece, è stato necessario ricorrere a dei richiami. In genere, comunque, gran parte della classe ha mostrato attenzione per quello che, in termini di arricchimento umano e culturale, ha potuto rappresentare lo studio della filosofia.

PARTECIPAZIONE	
Dato prevalente	

costruttiva	<input checked="" type="checkbox"/>	attiva		sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari										

A parte poche eccezioni, solo poche alunne, e in rare occasioni, hanno seguito le lezioni solo dopo essere state richiamate.

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico	<input checked="" type="checkbox"/>	Sufficientemente efficace		ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

Una buona parte delle alunne ha già dimostrato di saper rielaborare personalmente quanto appreso a lezione e sui libri. Altre, invece, hanno finito per adottare un metodo di studio troppo mnemonico e meccanico, non adeguato ad una quinta classe di liceo.

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
			incompleto		quasi completo	<input checked="" type="checkbox"/>	secondo programmazione		completo e approfondito		

Indicare eventuali casi particolari

Nel corso dell'anno scolastico ho potuto di svolgere tutto il programma che avevo stabilito di svolgere.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
- Debate
- Laboratorio
- Esercitazione individuale
- Lavori, esercitazioni di gruppo
- Problem solving
- Esercitazione pratica
- Utilizzo di audiovisivi
- Analisi di testi, manuali, depliant
- Visite guidate
- Role play (drammatizzazione)

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Elementi che hanno concorso alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Interventi in classe

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA DI FILOSOFIA 5[^] CS

Contenuti didattici

Si individuano le seguenti tematiche disciplinari finalizzate alla costruzione delle varie UDA:

PRIMO QUADRIMESTRE

1[^] UDA – Il Romanticismo (svolto sull'e-book presente nel sito summenzionato) Il senso dell'infinito (modello panteistico e modello trascendentalistico); *sehnsucht*, *ironia*, *titanismo e vittimismo*; il sentimento dell'armonia perduta e la figura del *wanderer* (il viandante); l'amore per la natura (differenza con la concezione meccanicistica scientifica). Lettura della *Lettera a Bellarmino* di Friedrich Hölderlin (*Iperione o l'eremita in Grecia*).

2[^] UDA – **Hegel** (svolto sull'e-book presente nel sito creato dal professore): vita e opere di Hegel; i tre principi della filosofia hegeliana (identità ragione-realtà; rapporto parte tutto; la dialettica come legge di sviluppo dell'Assoluto); esame di alcune importanti figure della Filosofia dello Spirito (la dialettica servo-padrone e la Coscienza infelice); il sistema filosofico di Hegel: *Logica*, *filosofia della natura* (cenni) e *filosofia dello Spirito*; di quest'ultima fase: lo Spirito oggettivo: eticità: famiglia, società civile e Stato; lo *Spirito assoluto*: arte, religione e filosofia.

- 3[^] UDA – **Schopenhauer** (svolto sull'e-book presente nel sito creato dal professore): Il confronto con Hegel e con Kant; Volontà e rappresentazione; il velo di Maya; il rifiuto del suicidio e le vie della liberazione dal dolore.
- 4[^] UDA – **Søren Kierkegaard** (svolto sull'e-book presente nel sito creato dal professore): la polemica con Hegel sulla preminenza del singolo sul Tutto (Assoluto); il concetto di esistenza e di vita come fondata sulla scelta; le possibilità esistenziali fondamentali: scelta di vita estetica: scelta di vita etica e scelta di vita religiosa.

SECONDO QUADRIMESTRE

- 1 1[^] UDA – **La destra e sinistra hegeliana**
- 2 2[^] UDA – **Ludwig Feuerbach** (svolto sull'e-book presente nel sito creato dal professore): il *rovesciamento dei rapporti di predicazione* e il concetto di *alienazione religiosa*.
- 3[^] UDA – **Karl Marx** (svolto sull'e-book presente nel sito creato dal professore): la critica a Hegel; la critica agli economisti classici; il materialismo storico e dialettico; la centralità del modo di produzione (forze produttive e rapporti di produzione); Il Capitale
- 4[^] UDA – **Il Positivismo** (svolto sull'e-book presente nel sito creato dal professore): caratteristiche generali e contestualizzazione storica

- **5^ UDA – Auguste Comte e Charles Darwin** (svolti sugli e-book presenti nel sito creato dal professore)

- **6^ UDA – Friedrich Nietzsche** (svolto su materiali presenti sul sito creato dal professore): le fasi del pensiero di Nietzsche; la nascita della tragedia (spirito dionisiaco e spirito apollineo); la filosofia del mattino e l'annuncio della morte di Dio; la genealogia della morale; la filosofia del meriggio e il pensiero abissale (l'eterno ritorno dell'uguale).

METODOLOGIE E STRUMENTI

Libri di testo:

Le alunne, per il loro studio, si sono avvalse degli e-book predisposti dal loro insegnante su ogni parte del programma e che hanno costituito la base delle lezioni tenute in classe. Gli e-book sono reperibili presso il sito pubblicato nella classe virtuale (Classroom) di filosofia al seguente indirizzo:

<https://sites.google.com/view/filosofia5aec/home-page>

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Verifiche *sommative* e *in itinere* (ogni giorno sugli ultimi argomenti svolti a lezione), interventi e partecipazione alla lezione, elaborati personali e di gruppo. Si predispongono, per controllare, ed eventualmente ricalibrare, il processo di apprendimento dello studente, e in accordo con gli studenti stessi, almeno tre verifiche a quadrimestre.

VALUTAZIONE

La valutazione periodica formativa e sommativa avverrà attraverso l'uso di apposite griglie che abbiano tra gli indicatori:

- correttezza terminologica ed espositiva
- esaustività, correttezza e pertinenza dei contenuti
- capacità personale di rielaborazione e di critica dei contenuti in oggetto ovvero si rimanda al curriculum stilato dal dipartimento di Filosofia e Storia

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del 2° quadrimestre le alunne hanno realizzato degli elaborati di approfondimento su alcune importanti figure di filosofe del 900.

- **2° quadrimestre (FILOSOFIA 2h)**
(Modulo da 2 ore)

Tivoli, 10/05/2026

Il docente di filosofia



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE DI STORIA

del prof. **Maurizio Maurizi** docente di **Storia** nella classe **5 CS**
ore settimanali: **2**

ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA					
Dato prevalente					
eccellente	<input checked="" type="checkbox"/>	soddisfacente	accettabile	lacunosa	esigua
Segnalare eventuali difficoltà					

La classe 5[^] CS del Liceo delle Scienze Umane è composta da **23** alunne.
Dal punto di vista didattico, una parte delle ragazze ha mostrato un buon interesse e una buona motivazione nei confronti delle attività proposte mentre per un altro gruppo è stata necessaria una stimolazione a seguire quanto spiegato a lezione.

COMPORTEMENTO							
Dato prevalente							
esemplare	<input checked="" type="checkbox"/>	responsabile	corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari							

Il comportamento della classe è stato, nel complesso, serio e responsabile.

IMPEGNO						
Dato prevalente						
notevole	<input checked="" type="checkbox"/>	continuo	Adeguato	discontinuo	superficiale	inconsistente
Segnalare casi particolari						

Una gran parte delle alunne ha mostrato un impegno adeguato e continuo, per pochi altre, invece, è stato necessario ricorrere a dei richiami. In genere, comunque, gran parte della classe ha mostrato attenzione per quello che, in termini di arricchimento umano e culturale, può rappresentare lo studio della storia.

PARTECIPAZIONE										
Dato prevalente										
costruttiva	<input checked="" type="checkbox"/>	attiva		sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari										

A parte poche eccezioni, solo pochissime alunne, e in rare occasioni, hanno seguito le lezioni solo dopo essere state richiamate.

METODO DI STUDIO										
Dato prevalente										
rielaborativo		sistematico	<input checked="" type="checkbox"/>	Sufficientemente efficace		ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari										

Una buona parte delle alunne ha dimostrato di saper rielaborare personalmente quanto appreso a lezione e sui libri. Poche altre, invece, hanno finito per adottare un metodo di studio troppo mnemonico e meccanico, non adeguato a una quinta classe di liceo.

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
		incompleto		quasi completo	<input checked="" type="checkbox"/>	secondo programmazione		completo e approfondito		

Indicare eventuali casi particolari

Nel corso dell'anno scolastico, sono stato in grado di svolgere, nel complesso, la totalità del programma che avevo stabilito ad inizio anno stesso.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- Lezione frontale*
- Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- Debate*
- Laboratorio*
- Esercitazione individuale*
- Lavori, esercitazioni di gruppo*
- Problem solving*
- Esercitazione pratica*
- Utilizzo di audiovisivi*
- Analisi di testi, manuali, depliants*
- Visite guidate*
- Role play (drammatizzazione)*
- Altro*

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Elementi che hanno concorso alla valutazione:

☒ *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*

☒ *interesse e partecipazione al dialogo educativo*

☒ *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*

☒ *Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA DI STORIA 5[^] CS

Si individuano le seguenti tematiche disciplinari finalizzate alla costruzione delle varie UDA:

PRIMO QUADRIMESTRE

- ASPETTI DI STORIA DI FINE OTTOCENTO
- Giovanni Giolitti
- La guerra di Libia
- La 2[^] rivoluzione industriale: l'età dell'imperialismo e del colonialismo
- LA QUESTIONE D'ORIENTE
- L'Europa e i Balcani
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE
- Le cause della guerra
- Il primo anno di guerra e l'intervento italiano
- 1916-17: la guerra di logoramento
- Il crollo degli Imperi centrali
- LE RIVOLUZIONI RUSSE
- Dalla rivoluzione del 1905 alla rivoluzione del febbraio 1917: la fine dello zarismo
- La Rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere
- La guerra civile e il comunismo di guerra

SECONDO QUADRIMESTRE

- ANALISI DELLE CAUSE DEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE
- Il trattato di Versailles
- La crisi del 1929: dalla grande depressione al *New Deal*
- IL DOPOGUERRA ITALIANO E L'AVVENTO DEL FASCISMO

- Le tensioni del dopoguerra
 - Il 1919, un anno cruciale
 - Il crollo dello stato liberale
 - Il fascismo al potere
- IL TOTALITARISMO FASCISTA
- La dittatura totalitaria
 - La politica economica e sociale
 - La guerra d’Etiopia e le leggi razziali
- IL NAZISMO
- Il primo dopoguerra in Germania (la Repubblica di Weimar)
 - L’ideologia nazista
 - L’ascesa di Hitler
 - Il totalitarismo nazista
 - La violenza nazista e la cittadinanza razziale
- LO STALINISMO
- La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze
 - Modernizzazione economica e dittatura politica
- LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA
- VERSO UN NUOVO CONFLITTO: LA SECONDA GUERRA MONDIALE
- L’Europa degli autoritarismi
 - Le cause del conflitto e il primo anno di guerra
 - L’apogeo dell’Asse e la mondializzazione del conflitto
 - La sconfitta dell’Asse
- L’EUROPA SOTTO IL NAZISMO
- La nascita della Resistenza italiana
 - La guerra di liberazione

METODOLOGIA e STRUMENTI

Libri di testo:

- Libro di testo: Fossati, Luppi, Zanette, *Spazio pubblico* (volume III *Il Novecento e il mondo contemporaneo*)

Le alunne, per il loro studio, si sono avvalse anche delle presentazioni multimediali, dei podcast e delle videolezioni predisposte dal loro insegnante che hanno costituito la base delle lezioni tenute in classe, lezioni multimediali che gli alunni hanno avuto a disposizione a disposizione collegandosi al seguente sito creato dall’insegnante attraverso l’applicazione *Google sites*:

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Verifiche *sommative* e *in itinere*, finalizzate, queste ultime, a tener desta l'attenzione degli alunni e la continuità nello studio; partecipazione alla lezione, elaborati di gruppo, mappe concettuali, ricerche. Si predisporranno, per controllare, ed eventualmente ricalibrare, il processo di apprendimento dello studente, e in accordo con gli studenti stessi, almeno due verifiche orali a quadrimestre.

VALUTAZIONE

La valutazione periodica formativa e sommativa è avvenuta attraverso l'uso di apposite griglie che hanno avuto tra gli indicatori:

- correttezza espositiva
- esaustività, correttezza e pertinenza dei contenuti
- capacità personale di rielaborazione e di critica dei contenuti in oggetto ovvero si rimanda il curriculum stilato dal dipartimento di Filosofia e Storia.

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del 2° quadrimestre le alunne hanno realizzato degli elaborati di approfondimento sui grandi genocidi del XX secolo.

- ✓ **1° quadrimestre (STORIA 3h)**
(Modulo da 3 ore)

Tivoli, 10/05/2026

Il docente di storia

Storia dell'Arte



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa **Brunella Testi**, docente di **Storia dell'Arte** nella classe **VCS**

Ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2025/6

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA						
Dato prevalente						
eccellente	x	soddisfacente	x	accettabile	lacunosa	esigua
Preparazione soddisfacente per un cospicuo gruppo di alunne e accettabile per le restanti.						

COMPORAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare	responsabile	x	corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile

IMPEGNO							
Dato prevalente							
notevole	continuo	x	adeguato	x	discontinuo	superficiale	inconsistente
Impegno adeguato per un cospicuo gruppo di alunne, discontinuo per altre.							

PARTECIPAZIONE							
Dato prevalente							
costruttiva	x	attiva	x	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata
Partecipazione attiva per un per un cospicuo gruppo di alunne, sollecitata per altre							

METODO DI STUDIO							
Dato prevalente							
rielaborativo	sistematico	x	efficace	x	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato
Metodo raggiunto efficace per un discreto gruppo di alunne, ma ripetitivo per alcune.							

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA						
		incompleto	quasi completo	x	secondo programmazione	completo e approfondito

Il programma affrontato ad oggi è stato esposto nell'interesse di quanto programmato a meno di qualche argomento, compensato comunque da approfondimenti.

Le lezioni sono state arricchite da **materiale digitale realizzato ad hoc attraverso power point e link a documenti di approfondimento, video scelti, materiale messo tutto, dalle prime lezioni a disposizione delle studentesse nella relativa Classroom di Storia dell'Arte sulla Piattaforma Google workspace for education**; come anche test, ed altro...elementi tutti che le alunne hanno potuto apprezzare ed utilizzare anche per laboratori e lavori di piccoli gruppi, per una maggiore consapevolezza critica e crescita culturale.

La struttura della piattaforma, con uno Stream in primo piano ha inoltre permesso alla scrivente di inserire feedback sulle consegne, individuali e di gruppo, articolate in maniera trasparente, agevolando anche riflessioni scaturite dal confronto con i lavori altrui, tutti visibili e consultabili.

Le lezioni, per quanto possibile, sono state articolate in diverse sezioni, con l'ausilio anche di collegamenti internet e attraverso la Digital Board, alternando l'ascolto all'interazione con la classe.

Per l'educazione Civica è stata trattata nel primo quadrimestre la figura dell'artista Maria Lai nel suo lavoro "legarsi alla Montagna", primo esempio di Arte relazionale. L'opera rappresenta il primo progetto di arte relazionale che risuona con i principi della Costituzione italiana attraverso la valorizzazione della comunità, della democrazia partecipativa, della dignità umana e dell'ambiente. E' stato svolto un importante lavoro di approfondimento con lezioni sulla figura dell'artista e della sua produzione, la visione di filmati originali della Performance a materiale documentario con testimonianza di cittadini partecipanti al Progetto ad Ulassai in cui l'artista è nata e luogo della performance, è stata l'importanza del Progetto, testimoniato oggi anche con il Museo a lei dedicato, proprio nella cittadina di Ulassai.

Per l'Orientamento è stata **Attivata una riflessione sulle competenze messe in atto nel progetto sopra esposto con Attività laboratoriale a piccoli gruppi con sviluppo di presentazioni e video.**

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Selezionare i metodi utilizzati

Lezione frontale

Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim – digital Board

Debate

Discussione in aula

Laboratorio

Esercitazione individuale

- Lavori, esercitazioni di gruppo*
- Problem solving*
- Esercitazione pratica*
- Utilizzo di audiovisivi*
- Analisi di testi, manuali, depliant, OPERE*
- Visite guidate*
- Role play (drammatizzazione)*
- Altro*

OSSERVAZIONI

*Le conoscenze informatiche acquisite sulle piattaforme ed un utilizzo più responsabile delle fonti web, hanno agevolato, **per la maggior parte di loro**, la collaborazione, permettendo anche di migliorare la propria responsabilità nei lavori di gruppo e nelle consegne..*

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda ai relativi pdp.

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state svolte anche con l'ausilio di Test, Consegne, Laboratori; le ultime verifiche orali ed i recuperi si stanno completando anche se con non poche difficoltà per una serie di sovrapposizioni di eventi istituzionali e festività che hanno sottratto ore alla specifica materia. Gli alunni saranno valutati sulla base dei parametri descritti nelle griglie in uso e quelle approvate dal Collegio docenti, prendendo in considerazione correttezza, problem solving, partecipazione, rispetto delle regole, l'interazione e soprattutto la crescita rispetto alla situazione di partenza, oltre l'acquisizione di conoscenze e competenze, tutti elementi che concorrono al percorso di crescita maturato nei tre anni in cui hanno affrontato la Storia dell'Arte.

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- Interventi in classe*

Sett. Ott. - Il Grand Tour Goethe ed il concetto di Viaggio, G.B. Piranesi - Le teorie di Mengs e Villa Albani archeologia, teorie del Winkelman e campagne di scavo. Nascita del Museo: interesse verso il reperto: Villa Albani, l'opera "il Parnaso" di Mengs a confronto con il Parnaso di Raffaello. **Goethe** e il Viaggio in Italia commento al dipinto con suo ritratto nella campagna romana, eseguito dall'amico Tischbein (1789) che viaggiò con lui, inoltre rapporto uomo - natura, i siti archeologici e la grandezza delle civiltà del passato, le incisioni di G.B. Piranesi.(Tivoli).

Ott. Nov. - Neoclassicismo e romanticismo differenze

- **Antonio Canova**: Amore e Psiche

- **Jacques Louis David** " La morte di Marat "

- Tra Neoclassicismo e Romanticismo : **Francisco Goya** "Los Fusilamientos " 3 Maggio 1808.

- **H. Daumier** Nous Volons Barabba 1860 (differenze tra massa e popolo)

IL concetto di eroe, differenze tra i soggetti delle due opere "Los Fusilamientos " e " La morte di Marat "

- **Theodore Gericault** " le radeau de la Meduse",1818

- **E. Delacroix** "la libertà guida il popolo"1830

Nov. Dic: Romanticismo inglese, i pittori inglesi del Grand Tour, la natura e la pittura del paesaggio:

-**"Pittoresco"** e **"Sublime"**, le categorie estetiche del Romanticismo

- **J.M.W. Turner** " Mare in tempesta " "incendio alla Camera dei Lords".

La dissoluzione dell'immagine attraverso il prevalere delle emozioni

-**J. Constable** "la chiesa ed il mulino di Flatford" lo studio del colore e della luce.

-La scuola di Barbizon Camille Corot

- **C. Friedrich**, commento all'opera il "Viandante sul mare di nebbia" 1818

La grandezza della natura rispetto alla piccolezza e l'impotenza dell'uomo di fronte ad essa.

- **Realismo e vedutismo, l'avvento della fotografia**

-**G. Courbet**, "Le signorine sul bordo della Senna", La scuola di Barbizon: Millet e Corot

-**C. Corot** "Il ponte romano sul fiume a Narni" e l'osservazione della composizione dei volumi attraverso superfici cromatiche diverse accostate.(giustapposizione)

-**Millet**: l'Angelus confronti con l'opera di Van Gogh.

La realtà e la coscienza

Dic- Genn: . Il Modernismo: l'epoca dell'innovazione tecnologica, la fotografia, l'avvento della Borghesia, la nascita del Mercato dell'arte.. (la Goupil e Goupil)

L'influenza dell'apertura dei mercati al Giappone sull'arte.

-**L' Impressionismo**, caratteri generali e linee guida: la rottura con l'accademia e i suoi dictat, l'interesse per i nuovi soggetti: luci artificiali, fumi di sigarette delle ciminiere delle fabbriche, ambienti chiusi, stazioni ferroviarie, vaporette, caffè chantant, il dipingere en plein air e la nuova stesura del colore dato piatto; la comunicazione nel sociale attraverso la conoscenza del dato

sensibile, la nuova tecnica pittorica.

- **Edouard Manet**, analisi delle opere "Le déjeuner sur l'herbe", 1862, l'"Olympia" a cfr con la Venere di Urbino di Tiziano, Ritratto di Zola, Al Bar delle Folies Bergere.
- **Claude Monet** "impressione al levar del sole" studi sulla luce 1872; "la Gare Saint Lazare"
- **Auguste Renoir** "La colazione dei canottieri"
- **Edgar Degas**, l'"Absinthe", L'interesse per le ballerine e lo studio dei cavalli alle corse: "studio del Movimento" e problematiche di degrado sociale.

Febbraio: - Post impressionismo e superamento del dato sensorio: la comunicazione attraverso la conoscenza scientifica: **dalla realtà retinica alla realtà pittorica.**

La Giustapposizione in pittura, colori puri, maggior brillantezza, luminosità, volumi.

-**George Seurat:** l'applicazione della teoria del cerchio cromatico e la tecnica della "giustapposizione dei colori sulla tela": "un dimanche d'été à la Grande Jatte" (la tecnica del pointillisme e la teoria del Cerchio cromatico.

-**Paul Gauguin** la tecnica del colore giustapposto e dato piatto, la scoperta di un elemento che sarà successivamente alla base della tecnica della stesura del colore nell'espressionismo: **il cloisonnisme.**
Analisi delle opere" il Cristo giallo", "te, tamari no atua", "la visione dopo il sermone", "chi siamo da dove veniamo, dove andiamo". "La Belle Angele" (opera aggiunta in corso a.s.)

-**Vincent Van Gogh**, la vita, la tecnica: "I mangiatori di patate", "ritratto di Pete Tanguy", "ritratto con orecchio tagliato, "la chiesa di Auvers" e "Cafè di notte.

- **Le influenze degli impressionisti, del divisionismo di Seurat e del Giapponismo. Verso la realtà pittorica.**

- **Paul Cezanne**, la vita, la tecnica, analisi delle opere: "Les joueurs de cartes" (il periodo che lo vede impegnato nella teoria della riconduzione della natura a 3 figure geometriche solide: cilindro, sfera, cono); "Montagne Saint Victoire" varie versioni a pretesto per indagare su - il concetto di scomposizione dei volumi e ricomposizione degli stessi per piani accostati e giustapposti., "il ciclo delle grandi bagnanti" (preludio a Les demoiselles d'Avignon di P. Picasso).

Approfondimento su **Giuseppe Pellizza da Volpedo** (1868-1907) figura chiave tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Artista di spicco nel panorama del divisionismo italiano, con una profonda carica sociale e simbolista, che ha saputo unire la tecnica pittorica basata su elementi di colore puro a temi di riscatto sociale: Si sono analizzate le tappe Dell'artista, da **Fiumana**, alle diverse stesure per arrivare all'opera più nota: **Il Quarto Stato**.

Maggio

-**La secessione viennese:** **Gustav Klimt**, opere analizzate: "Giuditta I" e "Giuditta II", i simboli e la moderna identità femminile.

-**La secessione berlinese:** **E. Munch**, tra **simbolismo ed espressionismo**: "L'urlo" 1893, "Pubertà".

I linguaggi delle Avanguardie

- **Le avanguardie del '900: L'Arte come Espressione, Pont Aven e Nabis**, (cenni),

Die Bruücke (il ponte) e Fauves (le belve) differenze con quello che era stato per l'arte il periodo precedente.

- **Kirchner** -"Marcela" 1910, "Cinque donne per strada" 1913.

- **Matisse** la ricerca della sintesi stilistica, al di là dell'impegno nella comunicazione sociale, simbolismo; "la stanza rossa", "la danza.

La nascita del cubismo: -Picasso, periodo blu: la vicenda dell'amico Casaghemas; Periodo rosa: La famiglia di Saltimbanchi e l'interesse per la figura dell'arlecchino.

Le fasi del cubismo e le influenze dell'arte africana " Les demoiselles d' Avignon"
- Le fasi del Cubismo: protocubismo, cubismo analitico, cubismo sintetico, caratteristiche.
"Guernica", "Massacro in corea" e l'arte come denuncia contro i soprusi della guerra..

Futurismo, slancio vitale e modernità_ Il manifesto di Marinetti; Boccioni: La città che sale (1910-11),

Maggio:

Astrattismo: Kandinskij, Metafisica: De Chirico, Dadaismo: Duchamp, e Surrealismo: Magritte;

Per l' educazione Civica è stata trattata nel primo quadrimestre la figura dell'artista Maria Lai nel suo lavoro "legarsi alla Montagna" , primo esempio di Arte relazionale. L'opera rappresenta il primo progetto di arte relazionale che risuona con i principi della Costituzione italiana attraverso la valorizzazione della comunità, della democrazia partecipativa, della dignità umana e dell'ambiente. E' stato svolto un importante lavoro di approfondimento con lezioni sulla figura dell'artista e della sua produzione, la visione di filmati originali della Performance a materiale documentario con testimonianza di cittadini partecipanti al Progetto ad Ulassai in cui l'artista è nata e luogo della performance, è stata'importanza del Progetto, testimoniato oggi anche con il Museo a lei dedicato, proprio nella cittadina di Ulassai.

Per l'Orientamento è stata Attivata una riflessione sulle competenze messe in atto nel progetto sopra esposto con Attività laboratoriale a piccoli gruppi con sviluppo di presentazioni e video.

A completamento di quanto sopra eseguito come programma, ad oggi, fino a fine lezioni si concluderà il programma con argomenti già in parte menzionati nella struttura delle singole correnti artistiche con materiale su la Classroom:

Astrattismo: Kandinskij, Metafisica: De Chirico, Dadaismo: Duchamp e Surrealismo: Magritte;

In particolare si commenterà: di Kandinsky l'opera Acquerello, di Magritte l'opera "il Terapeuta", di Duchamp l'opera " L'orinatoio/Fontana".

Si fa presente che il programma trattato ha subito una leggera contrazione/rimodulazione a causa sia dell'iniziale orario provvisorio con carenza di ore assegnate alla specifica materia nella classe quinta, sia per impegni e progetti a cui la classe ha partecipato: (PCTO), impegni con l'università, impegni istituzionali, assemblee di istituto, ponti ed altro.

Tivoli 9 maggio 2026

Prof.ssa Brunella Testi



Scienze naturali



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Benedetti Andrea, docente di Scienze Naturali nella classe 5 Cs
Ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2025/6

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
	eccellente	X	soddisfa cente		accettabile		lacunosa		esigua
Segnalare eventuali difficoltà: nulla da segnalare.									

COMPORAMENTO												
Dato prevalente												
	esemplare	X	respon sabile		corretto		a volte scorret to		scorretto		maled ucato	inacce ttabile
Segnalare eventuali casi particolari: nulla da segnalare												

IMPEGNO										
Dato prevalente										
	notevole	X	continuo		Adeguito		discont inuo		superfi ciale	inconsi stente
Segnalare casi particolari: nulla da segnalare.										

PARTECIPAZIONE										
Dato prevalente										
	costruttiva	X	attiva		sollecitata		disordi nata		passiva	disinter essata
Casi particolari: solo un numero limitato di alunne mostra una partecipazione passiva nonostante le sollecitazioni del docente.										

METODO DI STUDIO
Dato prevalente

	rielaborativo		sistematico	X	efficace		ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari: solo per alcune alunne il metodo risulta dispersivo e poco strutturato.											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
			incompleto	X	quasi completo		secondo programma		completo e approfondito		

Secondo quanto stabilito nella programmazione del Dipartimento di Scienze Naturali, nella seconda parte del secondo quadrimestre è stato affrontato lo studio della dinamica della Terra a partire dai vulcani e terremoti, tramite materiale didattico fornito in Classroom. I numerosi impegni della fine del quadrimestre hanno impedito però di approfondire lo studio dell'interno della Terra e della tettonica a placche per la quale sono stati forniti solo cenni.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- ▶ *Lezione frontale*
- ▶ *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- Debate*
- Laboratorio*
- ▶ *Esercitazione individuale*
- Lavori, esercitazioni di gruppo*
- Problem solving*
- Esercitazione pratica*
- ▶ *Utilizzo di audiovisivi*
- Analisi di testi, manuali, depliant*
- Visite guidate.....*
- Role play (drammatizzazione)*

Programma svolto di Scienze Naturali

Anno scolastico 2025/6
Docente: Andrea Benedetti

1- La chimica del carbonio e le biomolecole

- Idrocarburi: alcani, alcheni, alchini, cicloalcani, benzene e suoi derivati;
- I gruppi funzionali: alogenuri, alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine;
- Ibridazione sp , sp^2 e sp^3 ;
- Isomeria;

2- Le biomolecole

- carboidrati;

- lipidi;
- proteine;
- acidi nucleici
- gli enzimi e il meccanismo chiave-serratura.

3 - Codice genetico, sintesi proteica e riproduzione

Duplicazione del DNA;
 Trascrizione;
 Traduzione;
 coniugazione, trasduzione e trasformazione batterica;
 Mutazioni.

4 - Biotecnologie

- Biotecnologie tradizionali ed innovative;
- Elettroforesi su gel;
- P.C.R.;
- Enzimi di restrizione;
- Cellule staminali;
- OGM, chimere e ibridi;
- Tecnica del DNA ricombinante;
- Sistema CRISPR-Cas9;
- Usi degli OGM;
- Progetto chickensaurus (pollosauo);
- Progetti di de-estinzione.

5 – La dinamica terrestre

- Il vulcanismo e i prodotti vulcanici;
- Magmi e lave;
- Morfologia degli edifici vulcanici;
- Tipi di attività ed eruzioni vulcaniche;
- Lahar, geysir, soffioni, solfatore ed emissioni di gas;
- Terremoti e fenomeni sismici;
- Le faglie;
- Ipocentro ed epicentro;
- Onde sismiche, sismografo e sismogrammi;
- Scala MCS e scala Richter;
- Cenni a deriva dei continenti e tettonica a placche.

Nel corso del secondo quadrimestre, per educazione civica, sono stati trattati i seguenti temi:
 rischio vulcanico e rischio sismico. La prevenzione.

Libro di testo: Simonetta Klein - Il racconto delle scienze naturali. Organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche. Zanichelli.

Tivoli, 15 maggio 2026

L'insegnante

Gli alunni

IRC



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Sara Giustiniani, docente di Religione Cattolica nella classe V Cs
Ore settimanali: 1

ANNO SCOLASTICO 2025/6

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
eccellente	X	soddisfacente		accettabile		lacunosa		esigua	
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID									

COMPORAMENTO												
Dato prevalente												
esemplare	X	responsabile		corretto		a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari												

IMPEGNO											
Dato prevalente											
X	notevole		continuo		Adeguito		discontinuo		superficiale		inconsistente
Segnalare casi particolari											

.....

PARTECIPAZIONE											
Dato prevalente											
X	costruttiva		attiva		sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari											

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
	rielaborativo		sistematico	X	efficace		ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari											

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
		incompleto	X	quasi completo	secondo programmazione	completo e approfondito	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- X *Lezione frontale*
- X *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- Debate*
- Laboratorio*
- Esercitazione individuale*
- X *Lavori, esercitazioni di gruppo*
- X *Problem solving*
- Esercitazione pratica*
- X *Utilizzo di audiovisivi*
- X *Analisi di testi, manuali, depliant*
- Visite guidate.....*
- Role play (drammatizzazione)*
- Altro*

OSSERVAZIONI

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- Partecipazione durante la lezione
- Interventi dialogati durante lezione
- Interesse riguardo gli argomenti affrontati durante l'anno

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- X *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- X *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- X *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- X *Interventi in classe*

PROGRAMMA SVOLTO

Classe 5° C SCIENZE UMANE
Anno Scolastico 2025-2026
Religione Cattolica
Docente: Prof.ssa Sara Giustiniani

"Custodi della Repubblica" (Religione ed Educazione Civica)

Le Radici Cristiane e Civili della Costituzione

- La custodia della Repubblica e dell'impegno dei cattolici nella vita politica.
- Alcide De Gasperi: Analisi della figura del "costruttore e visionario"; l'uomo del destino nella ricostruzione post-bellica e nel processo di integrazione europea.
- Tina Anselmi: Il contributo delle donne alla democrazia; l'eredità etica e l'impegno civile della prima donna Ministro della Repubblica.

Bioetica e Diritti Civili

- Approfondimento dei temi bioetici e della lotta per la giustizia attraverso l'analisi cinematografica del film "Il Diritto di Opporsi".
- Riflessione sul sistema giudiziario, l'etica della responsabilità e la tutela dei diritti fondamentali.

Persona e Società

- Introduzione al concetto di "Persona" attraverso le lenti della sociologia, della filosofia e della religione.
- Analisi storica e critica della questione Israelo-palestinese: radici, evoluzioni e implicazioni etico-religiose.

Ricerca di Senso e Progetto di Vita

- Il Progetto di Vita
 - Analisi dell'inquietudine giovanile: tra ricerca di senso e orientamento esistenziale.
 - Focus sui maturandi: gestione delle paure, attese e speranze nel passaggio all'età adulta.
- Dimensione Etica e Relazionale: Il valore dell'empatia e del supporto reciproco come declinazione pratica del messaggio evangelico ed etico nella società contemporanea.

L'uomo della Sindone

- ✓ Analisi multidisciplinare del reperto tra "Sfida per la scienza" e "Segno per la fede" (Approfondimento basato sui contributi del prof. Marinelli).

Le alunne

La docente

Scienze motorie e sportive



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della Prof.ssa Isabella Porcheddu docente di Scienze Motorie e Sportive nella classe Vsez. C
 Scienze Umane
 ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2025/6

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA				
Dato prevalente				
eccellente	Soddisfacente X	accettabile	lacunosa	esigua
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID				

COMPORTEMENTO						
Dato prevalente						
esemplare	Responsabile X	Corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari						

IMPEGNO					
Dato prevalente					
notevole	continuo	Adeguito X	discontinuo	superficiale	inconsistente
Segnalare casi particolari					

PARTECIPAZIONE					
Dato prevalente					
costruttiva	Attiva X	Sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata
Casi particolari					

METODO DI STUDIO						
Dato prevalente						
rielaborativo	sistematico	Efficace X	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato	
Casi particolari						

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA						
	incompleto	quasi completo	secondo programmazione X	completo e approfondito		

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- X *Lezione frontale*
- X *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- X *Debate*
- Laboratorio*
- X *Esercitazione individuale*
- X *Lavori, esercitazioni di gruppo*
- X *Problem solving*
- X *Esercitazione pratica*
- X *Utilizzo di audiovisivi*
- Analisi di testi, manuali, depliant*
- Visite guidate.....*
- Role play (drammatizzazione)*
- X *Altro: Flipped classroom*

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

Pratica con esercitazioni individuali, di gruppo, partite di gioco

Flipped classroom

Orali e con presentazioni Power Point

Quiz vero/falso, risposte multiple e aperte

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- X *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- X *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- X *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- X *Interventi in classe*

5. ALLEGATO PROGRAMMA SVOLTO

Attività pratica:

Potenziamento fisiologico. Attività a prevalenza aerobica e muscolare in circuito. Sviluppo e miglioramento delle capacità cardiocircolatorie e delle capacità fisiche (forza, resistenza, velocità e flessibilità). Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali con esercizi a corpo libero, a carico naturale e con attrezzi. Pilates: una forma di esercizio fisico che si concentra su postura, controllo del corpo, respirazione e rafforzamento dei muscoli profondi (soprattutto addome e schiena)

Aletica leggera: didattica della corsa di resistenza, della corsa veloce, del salto in lungo.

Giochi sportivi: pallavolo, basket, badminton.. Conoscenza delle principali regole degli sport praticati e dei fondamentali individuali. Gioco in coppia, in gruppo. Partite.

Teoria

L'apprendimento motorio. Lo schema corporeo e lo schema motorio. La lateralità

Lo sviluppo psicomotorio nell'età evolutiva

Il doping: droga dello sport.

Caratteristiche dei giochi sportivi di squadra: pallavolo, basket, badminton

Principi fondamentali della ginnastica ritmica e della ginnastica artistica

Storie e principi fondamentali del Pilates

EDUCAZIONE CIVICA: le dipendenze - fumo, alcol, droghe, dipendenze digitali

Verifica e valutazione

Osservazione del comportamento e del progresso dell'alunno in relazione alla situazione di partenza.

Verifiche periodiche delle capacità condizionali e coordinative. Test di valutazione delle diverse discipline sportive.

Test di verifica e di valutazione degli argomenti di teoria trattati nel corso dell'anno scolastico.

Produzione ed esposizione di lavori di gruppo.

Visione, comprensione, rielaborazione e dibattiti in classe di filmati, interviste e videolezioni.

Tivoli, 8 maggio 2026

Prof.ssa Isabella Porcheddu

Rappresentanti studenti

Allegato 2

Simulate di Italiano e di Scienze umane

(31/03 e 04/03/2026)



Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Proposta A

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, conclusione del romanzo.

Mi avviai, guardando la gente che passava. Ma che! Nessuno mi riconosceva? Eppure ero ormai tal quale: tutti, vedendomi, avrebbero potuto almeno pensare: «Ma guarda quel forestiero là, come somiglia al povero Mattia Pascal! Se avesse l'occhio un po' storto, si direbbe proprio lui». Ma che! Nessuno mi riconosceva, perché nessuno pensava più a me. Non destavo neppure curiosità, la minima sorpresa... E io che m'ero immaginato uno scoppio, uno scompiglio, appena mi fossi mostrato per le vie! Nel disinganno profondo, provai un avvillimento, un dispetto, un'amarezza che non saprei ridire; e il dispetto e l'avvillimento mi trattenevano dallo stuzzicar l'attenzione di coloro che io, dal canto mio, riconoscevo bene: sfido! dopo due anni... Ah, che vuol dir morire! Nessuno, nessuno si ricordava più di me, come se non fossi mai esistito...

Due volte percorsi da un capo all'altro il paese, senza che nessuno mi fermasse. Al colmo dell'irritazione, pensai di ritornar da Pomino, per dichiarargli che i patti non mi convenivano e vendicarmi sopra lui dell'affronto che mi pareva tutto il paese mi facesse non riconoscendomi più. Ma né Romilda con le buone mi avrebbe seguito, né io per il momento avrei saputo dove condurla. Dovevo almeno prima cercarmi una casa. Pensai d'andare al Municipio, all'ufficio dello stato civile, per farmi subito cancellare dal registro dei morti; ma, via facendo, mutai pensiero e mi ridussi invece a questa biblioteca di Santa Maria Liberale, dove trovai al mio posto il reverendo amico don Eligio Pellegrinotto, il quale non mi riconobbe neanche lui, lì per lì. Don Eligio veramente sostiene che mi riconobbe subito e che soltanto aspettò ch'io pronunziassi il mio nome per buttarmi le braccia al collo, parendogli impossibile che fossi io, e non potendo abbracciar subito uno che gli *pareva* Mattia Pascal. Sarà pure così! Le prime feste me le ebbi da lui, calorosissime; poi egli volle per forza ricondurmi seco in paese per

cancellarmi dall'animo la cattiva impressione che la dimenticanza dei miei concittadini mi aveva fatto.

Ma io ora, per ripicco, non voglio descrivere quel che seguì alla farmacia del Brisigo prima, poi al *Caffè dell'Unione*, quando don Eligio, ancor tutto esultante, mi presentò redivivo. Si sparse in un baleno la notizia, e tutti accorsero a vedermi e a tempestartmi di domande. Volevano sapere da me chi fosse allora colui che s'era annegato alla *Stia*, come se non mi avessero riconosciuto loro: tutti, a uno a uno. E dunque ero io, proprio io: donde tornavo? dall'altro mondo! che avevo fatto? il morto! Presi il partito di non rimuovermi da queste due risposte e lasciar tutti stizziti nell'orgasmo della curiosità, che durò parecchi e parecchi giorni. Né più fortunato degli altri fu l'amico Lodoletta che venne a «intervistarmi» per il *Foglietto*. Invano, per commuovermi, per tirarmi a parlare mi portò una copia del suo giornale di due anni avanti, con la mia necrologia. Gli dissi che la sapevo a memoria, perché all'Inferno il *Foglietto* era molto diffuso.

– Eh, altro! Grazie caro! Anche della lapide... Andrò a vederla, sai?

Rinunzio a trascrivere il suo nuovo *pezzo forte* della domenica seguente che recava a grosse lettere il titolo: MATTIA PASCAL È VIVO!

Tra i pochi che non vollero farsi vedere, oltre ai miei creditori, fu Batta Malagna, che pure – mi dissero – aveva due anni avanti mostrato una gran pena per il mio barbaro suicidio. Ci credo. Tanta pena allora, sapendomi sparito per sempre, quanto dispiacere adesso, sapendomi ritornato alla vita. Vedo il perché di quella e di questo.

E Oliva? L'ho incontrata per via, qualche domenica, all'uscita della messa, col suo bambino di cinque anni per mano, florido e bello come lei: – mio figlio! Ella mi ha guardato con occhi affettuosi e ridenti, che m'han detto in un baleno tante cose...

Basta. Io ora vivo in pace, insieme con la mia vecchia zia Scolastica, che mi ha voluto offrir ricetto in casa sua. La mia bislacca avventura m'ha rialzato d'un tratto nella stima di lei. Dormo nello stesso letto in cui morì la povera mamma mia, e passo gran parte del giorno qua, in biblioteca, in compagnia di don Eligio, che è ancora ben lontano dal dare assetto e ordine ai vecchi libri polverosi.

Ho messo circa sei mesi a scrivere questa mia strana storia, ajutato da lui. Di quanto è scritto qui egli serberà il segreto, come se l'avesse saputo sotto il sigillo della confessione.

Abbiamo discusso a lungo insieme su i casi miei, e spesso io gli ho dichiarato di non saper vedere che frutto se ne possa cavare.

– Intanto, questo, – egli mi dice: – che fuori della legge e fuori di quelle particolarità, liete o tristi che sieno, per cui noi siamo noi, caro signor Pascal, non è possibile vivere.

Ma io gli faccio osservare che non sono affatto rientrato né nella legge, né nelle mie particolarità. Mia moglie è moglie di Pomino, e io non saprei proprio dire ch'io mi sia.

Nel cimitero di Miragno, su la fossa di quel povero ignoto che s'uccise alla *Stia*, c'è ancora la lapide dettata da Lodoletta:

COLPITO DA AVVERSI FATI
MATTIA PASCAL
BIBLIOTECARIO
CUOR GENEROSO ANIMA APERTA
QUI VOLONTARIO
RIPOSA
LA PIETÀ DEI CONCITTADINI
QUESTA LAPIDE POSE

Io vi ho portato la corona di fiori promessa e ogni tanto mi reco a vedermi morto e sepolto là. Qualche curioso mi segue da lontano; poi, al ritorno, s'accompagna con me, sorride, e – considerando la mia condizione – mi domanda:

– Ma voi, insomma, si può sapere chi siete?

Mi stringo nelle spalle, socchiudo gli occhi e gli rispondo:

– Eh, caro mio... Io sono il fu Mattia Pascal.

Rispondi alle seguenti domande:

- 1) Esponi, in sintesi, il contenuto del testo.
- 2) Descrivi il personaggio di Mattia così come emerge nella parte conclusiva del romanzo.
- 3) Spiega il significato della seguente frase pronunciata da Mattia: «Ma io gli faccio osservare che non sono affatto rientrato né nella legge, né nelle mie particolarità. Mia moglie è moglie di Pomino, e io non saprei proprio dire ch'io mi sia».
- 4) Individua, nel testo proposto, almeno un esempio del procedimento umoristico e spiegane il significato.
- 5) Rifletti sul personaggio di Mattia, sulla vicenda da lui vissuta e sui temi affrontati nel romanzo ed effettua un confronto con altri personaggi e testi di Pirandello per sottolineare eventuali analogie, differenze ed evoluzioni; se lo ritieni opportuno puoi fare delle riflessioni anche sull'aspetto e sull'impianto narratologico delle opere che citerai.



Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

Proposta B

Educazione sessuale e affettiva: perché è importante a scuola, articolo pubblicato sul sito www.savethechildren.it il 12/02/2025.

Educare alla sessualità e all'affettività significa promuovere la conoscenza e la consapevolezza delle proprie emozioni per riconoscerle e imparare a gestirle. Oggi più che mai, alla luce delle nuove linee guida europee sull'educazione affettiva e sessuale, diventa fondamentale garantire un percorso educativo strutturato e interdisciplinare fin dall'infanzia.

Attraverso lo sviluppo dell'intelligenza emotiva si imparano a riconoscere le proprie sensazioni e i propri sentimenti, aumentando le capacità affettive con l'obiettivo di favorire una buona relazione interpersonale. [...] Il ruolo che l'educazione all'affettività e alla sessualità può svolgere è quello di facilitare ragazzi e ragazze ad acquisire conoscenza e consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle altrui, promuovendo il benessere e il rispetto reciproco.

Negli ultimi anni, studi internazionali hanno evidenziato come i programmi di *Comprehensive Sexual Education* (CSE), raccomandati dall'UNESCO e dall'OMS, siano fondamentali per prevenire la disinformazione e contrastare fenomeni come la violenza di genere e il cyberbullismo. Il loro obiettivo è quello di garantire un pieno sviluppo della capacità di apprendimento cognitivo e affettivo, di risoluzione di problemi e di compiere scelte adeguate per essere protagonisti del proprio percorso di vita.

Le esperienze vissute nelle scuole testimoniano chiaramente l'importanza del dialogo sul tema delle emozioni, la corporeità, l'affettività e la sessualità fin dall'infanzia, adattando modalità e tematiche all'età e al livello di maturità di studenti e studentesse. Già nella scuola dell'infanzia è possibile introdurre percorsi educativi per aiutare i bambini a riconoscere e dare un nome alle proprie emozioni, comprendere il concetto di rispetto reciproco e iniziare a esplorare in modo sano il rapporto con il proprio corpo e quello degli altri.

In collaborazione con IPSOS abbiamo realizzato un'indagine per la ricerca "L'educazione affettiva e sessuale in adolescenza: a che punto siamo?". Tra i dati raccolti, ecco alcuni tra i più significativi:

quasi un adolescente su 4 (il 24%) ritiene la pornografia una rappresentazione realistica dell'atto sessuale; la principale fonte di informazione dei ragazzi e delle ragazze sui temi dell'affettività e della sessualità è il web: il 47% degli intervistati sceglie siti web e articoli online per informarsi sulle pratiche sessuali e il 57% per approfondire il tema delle infezioni sessualmente trasmissibili. Meno di un adolescente su due ha fatto educazione sessuale a scuola, solo il 37% al sud e nelle isole.

Il dossier esplora i temi della consapevolezza di adolescenti e genitori riguardo a sessualità e affettività, salute e accesso ai servizi, compreso il ruolo del digitale e degli agenti educativi, come la famiglia e la scuola.

Inserire l'educazione sessuale e affettiva nelle scuole ha diversi obiettivi specifici: aumentare le *life-skills* personali, relazionali, comunicative ed affettive; favorire le capacità riflessive sui propri stati affettivi e sui modelli di relazione tra compagne/i e con gli adulti; aumentare la consapevolezza della sessualità come dimensione globale della persona, nei vari aspetti: biologico-riproduttivo, psico-affettivo e socio-relazionale; contrastare fenomeni di violenza di genere, stereotipi e discriminazioni; incrementare le informazioni corrette su temi legati al periodo di crescita degli studenti e delle studentesse.

La scuola necessita di un supporto per la realizzazione di questi percorsi e può farsi affiancare dai diversi professionisti del settore, sempre in rete con le realtà del territorio, come ad esempio i consultori, collaborando alla realizzazione di percorsi educativi, e presentando ai ragazzi e alle ragazze le funzioni, i servizi offerti e le modalità di accesso.

La fase della pubertà crea una moltitudine di cambiamenti fisici e ormonali, spesso vissuti in maniera diversa da ogni adolescente. Questo può generare insicurezze e ansie legate al proprio corpo e al confronto con gli altri. Affrontare questi cambiamenti con il giusto supporto è essenziale per garantire un percorso di crescita sereno. [...]

L'educazione affettiva è fondamentale perché permette di riconoscersi in una varietà di emozioni spesso negate o vissute come sbagliate. Inoltre, contribuisce a prevenire fenomeni di abuso e coercizione, promuovendo il consenso e il rispetto all'interno delle relazioni.

Rispondi alle seguenti domande:

- 1) Cosa si afferma nel testo a proposito dell'educazione sessuale e affettiva?
- 2) Quali argomenti vengono adottati per evidenziare quanto sia importante promuoverla nelle scuole?
- 3) Che cosa ha messo in evidenza l'indagine "L'educazione affettiva e sessuale in adolescenza: a che punto siamo"?
- 4) Secondo lo studio di *Save the children*, l'inserimento dell'educazione sesso-affettiva a scuola quali obiettivi avrebbe?

5) Condividi le considerazioni espone nell'articolo proposto? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, ritieni che l'educazione affettiva e sessuale nelle scuole sia importante o, al contrario, pensi che sia un aspetto trascurabile per la società in cui viviamo? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

Proposta C1

Traccia 3 - Tipologia C

Paolo Borsellino, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale. Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista».

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studentessa e come cittadina, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione, ed esprimi le tue opinioni in un testo espositivo argomentativo coerente e coeso.



Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

Proposta C2

Antonio Gramsci, *La città futura*, 11 dicembre 1917

«Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti. L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. [...]

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime [...]

Rifletti sulle importanti parole di Antonio Gramsci dedicate al tema dell'indifferenza ed esprimi, alla luce delle tue esperienze e conoscenze personali, le tue opinioni in un testo espositivo argomentativo coerente e coeso.

—

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce



Ministero dell'Istruzione e del merito

I024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11–SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

La definizione della cultura nella società di massa

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri le sue considerazioni sul concetto di cultura nella società di massa e ne colga le implicazioni pedagogiche.

“È chiaro anzitutto che la definizione antropologica di cultura ha un’accezione molto più ampia di quella con cui la parola viene comunemente usata. Molti ritengono che cultura sia un sinonimo di sviluppo o miglioramento tramite [...] l’istruzione e l’educazione. Una persona «colta», o, più specificamente di «grande cultura», è una persona che si è impadronita di certi speciali campi di conoscenza (in genere arte, musica, letteratura) e che ha buone maniere. Le persone che non hanno ricevuto un’educazione in questi campi, oppure quelle che hanno appreso il loro modo di comportarsi per strada e non nella buona società, sono spesso chiamate «incolte». Nell’uso antropologico, comunque, queste distinzioni non hanno significato. La cultura non è limitata a certi speciali campi di conoscenza: comprende tutti i modi di comportarsi relativi a tutta la gamma delle attività umane. Una particolare impostazione di vita è chiaramente evidenziabile nel comportamento sia degli Eschimesi che degli aborigeni australiani o dei Navaho, e questa è altrettanto parte della cultura quanto quella degli europei o americani colti. La cultura non include soltanto le tecniche e i metodi dell’arte, musica e letteratura, ma anche quelle usate nel fabbricare vasi, cucire abiti o costruire case. Fra i prodotti della cultura troviamo tanto i giornali a fumetti e le canzonette quanto l’arte di Leonardo da Vinci e la musica di Bach. L’antropologo non fa mai uso del contrasto «colto-non colto», perché questa distinzione, comune nell’uso quotidiano, per lui rappresenta soltanto una differenza nella cultura, non la sua assenza o la sua presenza”.

R. L. Beals – H- Hoijer, *Introduzione all’antropologia culturale*, Il Mulino, Bari 1987

“Se la cultura è un fatto aristocratico, la gelosa coltivazione, assidua e solitaria, di una interiorità che si oppone alla volgarità della folla (Eraclito: “Perché volete trarmi d’ogni parte o illetterati? Non per voi ho scritto, ma per chi può capirmi. Uno vale per me centomila, e nulla la folla”), allora il solo pensiero di una cultura condivisa da tutti, prodotta in modo che si adatti a tutti, e elaborata sulla misura di tutti, è un mostruoso controsenso. La cultura di

massa è l'anticultura. Ma siccome nasce nel momento in cui la presenza delle masse nella vita associata diventa il fenomeno più evidente di un contesto storico, la "cultura di massa" non segna una aberrazione transitoria e limitata: diventa il segno di una cultura irrecuperabile, di fronte alla quale l'uomo di cultura (ultimo superstite della preistoria destinato ad estinguersi) non può che dare una estrema testimonianza in termini di Apocalisse.

Di contro, la risposta ottimistica dell'integrato. Poiché la televisione, il giornale, la radio, il cinema e il fumetto, il romanzo popolare e il Reader's Digest mettono ormai i beni culturali a disposizione di tutti, rendendo amabile e leggero l'assorbimento delle nozioni e la ricezione di informazioni, stiamo vivendo in un'epoca di allargamento dell'area culturale in cui finalmente si attua ad ampio livello, col concorso dei migliori, la circolazione di un'arte e di una cultura "popolare". Se questa cultura salga dal basso o sia confezionata dall'alto per consumatori indifesi, non è problema che l'integrato si ponga."

U. Eco, *Apocalittici e integrati*, Bompiani, Milano 1985

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

- 1) Il candidato delinea brevemente le caratteristiche e le trasformazioni dell'istituzione scolastica di fronte alla cultura di massa nel Novecento.
- 2) Il candidato spieghi il ruolo dell'educazione e della cultura per John Dewey.
- 3) Il candidato illustri due definizioni del concetto di cultura nelle scienze umane studiate.
- 4) Il candidato illustri brevemente il rapporto tra cultura e mass media secondo Marshall McLuhan.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Allegato 3

**Griglie di valutazione delle prove scritte e
orali**

NOME E COGNOME:

CLASSE:

Tipologia A – Analisi del testo

Indicatori generali	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso con una pianificazione essenziale	15-11
	Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili, punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori e imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/ errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	Assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	Assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	Presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	Presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o in buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressioni di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
Indicatori tipologia A	Descrittori	Punti
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (10 punti)	Rispetto totale dei vincoli posti dalla consegna	10-9
	Complessivamente rispettati i vincoli posti dalla consegna	8-6
	Parziale rispetto dei vincoli posti dalla consegna	5-3
	Mancato rispetto delle consegne	2-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Comprensione del senso complessivo nella sua articolazione	10-9
	Comprensione del senso complessivo ma indicazione degli snodi tematici e stilistici poco precisa	8-6
	Comprensione del senso complessivo senza indicazione degli snodi tematici e stilistici	5-3
	Comprensione scarsa o nulla del senso complessivo	2-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi puntuale e completa di tutti gli aspetti	10-9
	Analisi completa, ma con lievi imprecisioni	8-6
	Analisi essenziale e/o parziale e/o imprecisa	5-3
	Analisi appena accennata e/o presenza di numerosi errori	2-1
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione corretta e articolata	10-9
	Interpretazione corretta ma parzialmente articolata	8-6
	Interpretazione nel complesso corretta ma priva dell'individuazione di qualche elemento chiave	5-3
Totale punteggio -----/100		Totale: 5 Valutazione ----/20

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso con una pianificazione essenziale	15-11
	Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili, punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori e imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/ errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	Assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	Assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	Presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	Presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o in buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressioni di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
Indicatori tipologia B	Descrittori	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione corretta, precisa e completa	20-16
	Individuazione delle tesi e della maggior parte delle argomentazioni	15-11
	Individuazione sostanziale delle tesi e argomentazioni non riconosciute	10-6
	Mancata individuazione delle tesi; presenza di diffusi/gravi errori di interpretazione	5-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza	10-9
	Ragionamento ben articolato ma con alcune ripetizioni; uso quasi sempre corretto dei connettivi	8-6
	Ragionamento poco articolato/elementare; uso impreciso dei connettivi	5-3
	Assenza di un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	2-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	Riferimenti culturali approfonditi, precisi e pertinenti	10-9
	Riferimenti culturali apprezzabili	8-6
	Pochi riferimenti culturali/eccessivamente generici	5-3
	Assenza di riferimenti culturali/presenza di riferimenti incongruenti	2-1
Totale punteggio	-----/100	Totale: 5 Valutazione -----/20

Tipologia C – Produzione di un testo espositivo-argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Punti
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso con una pianificazione essenziale	15-11
	Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili, punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori e imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	Assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	Assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	Presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	Presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o in buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressioni di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
Indicatori tipologia C	Descrittori	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 punti)	Totale rispetto della traccia; coerente formulazione del titolo e parafrasi convincente	20-16
	Rispetto della traccia soddisfacente e/o formulazione del titolo e parafrasi non del tutto adeguate	15-11
	Parziale rispetto della traccia e/o mancata-errata indicazione del titolo e della parafrasi	10-6
	Scarso o nullo rispetto della traccia; scelta del titolo e/o della parafrasi del tutto incoerente	5-1
Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione (10 punti)	Esposizione chiara e lineare; molto convincente ed efficace	10-9
	Esposizione quasi sempre chiara ma con presenza di sezioni non ben raccordate fra loro	8-6
	Esposizione nel complesso comprensibile ma poco lineare e ordinata	5-3
	Esposizione pressoché incomprensibile per l'assenza totale di ordine e linearità	2-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	Presenza di numerosi riferimenti culturali corretti, dettagliati e ben articolati	10-9
	Presenza di riferimenti culturali ma poco dettagliati e/o articolati; presenza di alcuni riferimenti poco pertinenti	8-6
	Presenza di riferimenti culturali generici e/o semplici e/o presenza di riferimenti culturali non pertinenti	5-3
	Assenza di riferimenti culturali e/o presenza di riferimenti assolutamente incoerenti	2-1
Totale punteggio	-----/100	Totale: 5 Valutazione -----/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<p align="center">Conoscere</p> <p align="center">(conosce i principali nuclei tematici e concetti delle discipline)</p>	<p>Livello base: conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo frammentario, superficiale e approssimativo 2</p> <p>Livello intermedio: conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo essenziale, adeguato e/o pertinente 4</p> <p>Livello avanzato: conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo completo ed esauriente 6</p>	<p align="center">(fino a 6 punti)</p>
<p align="center">Comprendere</p> <p align="center">(in un testo comprende i principali nessi logici che lo costituiscono coglie la validità e la coerenza delle informazioni)</p>	<p>Livello base: individua e comprende in maniera inadeguata e/o parziale le informazioni contenute nella traccia; ne ricostruisce in modo poco coerente il significato globale 2</p> <p>Livello intermedio: individua le informazioni esplicite nel testo, parzialmente quelle implicite; ricostruisce il significato del testo ed accenna ad integrazioni 4</p> <p>Livello avanzato: individua correttamente le informazioni esplicite ed implicite nel testo; ricostruisce e completa con altre informazioni il significato globale del testo 6</p>	<p align="center">(fino a 6 punti)</p>
<p align="center">Interpretare</p> <p align="center">(interpreta le informazioni presenti nel testo e le riconduce agli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane)</p>	<p>Livello base: interpreta in modo non adeguato o parziale gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto; nessun riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 1</p> <p>Livello intermedio: interpreta in modo adeguato e coerente gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 3</p> <p>Livello avanzato: interpreta in modo completo, appropriato ed originale gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimenti pertinenti ed esaurienti agli ambiti disciplinari delle scienze umane 4</p>	<p align="center">(fino a 4 punti)</p>
<p align="center">Argomentare</p> <p align="center">(argomenta in chiave critico-riflessiva utilizzando in modo corretto il lessico specifico delle singole discipline)</p>	<p>Livello base: argomenta in modo elementare, con parziale rispetto dei vincoli logici e linguistici. Utilizza in modo inadeguato, o non utilizza, il lessico specifico delle discipline 1</p> <p>Livello intermedio: argomenta in modo logico e abbastanza coerente, con una adeguata rielaborazione critica. Utilizza in modo corretto il lessico specifico 3</p> <p>Livello avanzato: argomenta in modo logico e coerente, con riferimenti e citazioni, rielabora criticamente in modo più che soddisfacente e utilizza con padronanza il lessico specifico 4</p>	<p align="center">(fino a 4 punti)</p>
		<p align="center">TOTALE</p> <p align="center">.....</p>

I Commissari

Il Presidente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE
PER I BES**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<p>Conoscere (conosce i principali nuclei tematici e concetti delle discipline)</p>	<p>Livello base: conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo approssimativo 2</p> <p>intermedio: conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo essenziale 4</p> <p>Livello avanzato: conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo completo 6</p>	<p>(fino a 6 punti)</p>
<p>Comprendere (in un testo comprende i principali nessi logici che lo costituiscono coglie la validità e la coerenza delle informazioni)</p>	<p>Livello base: individua e comprende in maniera parziale le informazioni contenute nella traccia. 2</p> <p>Livello intermedio: individua le informazioni esplicite nel testo; ricostruisce il significato del testo 4</p> <p>Livello avanzato: individua le informazioni esplicite ed implicite nel testo; ricostruisce il significato globale del testo 6</p>	<p>(fino a 6 punti)</p>
<p>Interpretare (interpreta le informazioni presenti nel testo e le riconduce agli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane)</p>	<p>Livello base: interpreta in modo parziale gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto; nessun riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 1</p> <p>Livello intermedio: interpreta in modo adeguato gli aspetti contenutistici dell'argomento in oggetto, con riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 3</p> <p>Livello avanzato: interpreta in modo completo gli aspetti contenutistici dell'argomento in oggetto, con riferimenti pertinenti agli ambiti disciplinari delle scienze umane 4</p>	<p>(fino a 4 punti)</p>
<p>Argomentare (argomenta in chiave critico-riflessiva utilizzando in modo corretto il lessico specifico delle singole discipline)</p>	<p>Livello base: argomenta in modo elementare. Non utilizza il lessico specifico delle discipline 1</p> <p>Livello intermedio: argomenta in modo logico e abbastanza coerente. Utilizza il lessico specifico 3</p> <p>Livello avanzato: argomenta in modo logico e coerente, rielabora criticamente e utilizza con padronanza il lessico specifico 4</p>	<p>(fino a 4 punti)</p>
		<p>TOTALE </p>

I commissari

Il Presidente

Allegato A: Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino a un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato, utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri	5	
Punteggio totale della prova				

Letto, approvato e sottoscritto in data 15/05/2026

DOCENTI	FIRME
Giustiniani Sara	
Colacelli Valentina	
Callisti Francesca	
Maurizi Maurizio	
Bellacicco Domenico	
Guardiano Maria Rosaria	
Testi Brunella	
Benedetti Andrea	
Porcheddu Isabella	
Barbara Rita	